Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

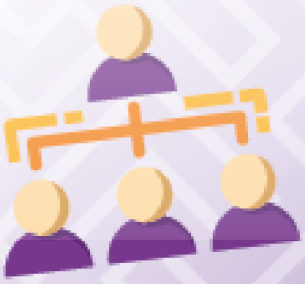
CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

LIIS01100C

Triennio di riferimento: 2025 - 2028











*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **07/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13402** del **13/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **13/01/2026** con delibera n. 73*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028

La scuola e il suo contesto

1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
13 Caratteristiche principali della scuola
16 Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
18 Risorse professionali

Le scelte strategiche

20 Aspetti generali
31 Priorità desunte dal RAV
32 Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
34 Piano di miglioramento
37 Principali elementi di innovazione
41 Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

L'offerta formativa

43 Aspetti generali
48 Insegnamenti e quadri orario
49 Curricolo di Istituto
57 Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
60 Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
62 Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
89 Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
100 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Organizzazione

102 Aspetti generali
108 Modello organizzativo
112 Reti e Convenzioni attivate
115 Piano di formazione del personale docente
119 Piano di formazione del personale ATA

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La popolazione scolastica

Da un punto di vista sociale e demografico il territorio della Val di Cornia, in cui è situata la Scuola si caratterizza per una crescita demografica stagnante e per una prevalenza della popolazione anziana; la condizione reddituale è al di sotto della media toscana, per l'incidenza di una grave e perdurante crisi del sistema economico locale. La popolazione scolastica riproduce abbastanza fedelmente il dato statistico; il background dello studente si colloca su un livello medio-basso. Il contesto di provenienza della popolazione scolastica, tuttavia, è colto come un'opportunità dall'Istituto, in quanto, oltre a stimolare la ricerca di risorse e collaborazione con altri Istituti, Enti e associazioni presenti sul territorio (cooperative, amministrazioni comunali), ha stimolato i docenti ad arricchire le proposte di didattica laboratoriale e per gruppi, per poter personalizzare, almeno in alcuni momenti, le proposte didattiche per fasce di livello scolastico degli studenti e venire incontro alle esigenze crescenti di alunni con disturbi evolutivi e cognitivi.

La popolazione scolastica dell'Isis Carducci Volta Pacinotti è progressivamente cresciuta nel corso dell'ultimo decennio, dal momento in cui, si è completato il processo di unificazione dei tre diversi indirizzi scolastici, Professionale, Tecnico e Liceale originariamente presenti. Nell'ultimo triennio la popolazione scolastica si è attestata su una media di 1100 allievi. Le previsioni relative allo sviluppo demografico, che annunciano un calo sensibile della popolazione scolastica nella fascia di interesse già a partire dall'a.s. 2023-24 e che lasciano supporre una contrazione degli iscritti, costituiscono un elemento di rischio, in grado di incidere potenzialmente sulla tenuta degli indirizzi e sull'ampiezza dell'offerta formativa. Sul numero degli iscritti incide anche l'insufficienza endemica del sistema di trasporti pubblici da e verso il Comune di Piombino, in cui ha sede la scuola. Una percentuale di studenti in uscita

dalla scuola media, proveniente essenzialmente dai Comuni periferici della Val di Cornia (San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, la frazione di Riotorto) si orienta infatti verso Scuole Superiori al di fuori del territorio, nonostante i medesimi indirizzi scolastici siano presenti sul territorio e la qualità dell'offerta formativa proposta sia elevata. L'azione orientativa puntuale e stringente dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti, insieme ad una programmazione accurata dell'offerta formativa, volta ad intercettare i bisogni di sviluppo economico del territorio, è stata in grado di arginare, ad oggi, almeno in parte questo fenomeno. L'IS opera attivamente in sinergia con gli Enti locali e territoriali per la risoluzione della problematica dei trasporti.

Dal punto di vista della composizione della popolazione scolastica, la scuola si caratterizza per una presenza significativamente più alta rispetto alle medie provinciali e regionali di studenti con disabilità certificata e con Disturbo Specifico dell'Apprendimento, così come di studenti con cittadinanza non italiana, la cui percentuale, seppure maggiore in tutti gli indirizzi, si concentra prevalentemente nell'indirizzo professionale. Recentemente si è registrato un ulteriore incremento dei flussi migratori, dall'area del nord e centro Africa e in risposta alla crisi militare in Ucraina. Tuttavia, per quanto la presenza di cittadini stranieri sul territorio sia ampia, questa non è stata originata da flussi migratori massicci, ma è frutto di progetti individuali e stabili, che rendono il fenomeno migratorio un fattore strutturale. La presenza di numerosi allievi con background migratorio, inoltre, favorisce l'interscambio culturale e lo sviluppo di comportamenti aperti all'accoglienza. Eventuali situazioni di disagio sociale o economico sono affrontate dalla scuola con gli strumenti specifici finalizzati a favorire l'inclusione.

Il livello del background degli studenti, in particolare per ciò che concerne la disponibilità di risorse economiche e l'occupazione, è in evoluzione; la percezione della scuola, relativamente all'analisi dei dati e all'annualità in corso, è che le situazioni di disagio, legate alla difficile situazione economica ed occupazionale del territorio e all'attuale situazione pandemica siano in aumento. La scuola si è dotata a tale proposito di strumenti per sostenere gli studenti in difficoltà, attraverso la concessione in comodato d'uso gratuito di

strumentazione e device per la didattica a distanza.

Il contesto socioeconomico

Il territorio della Val di Cornia è interessato dalla crisi dell'industria siderurgica, settore economico un tempo ampiamente preponderante; nel più recente passato l'area è stata inoltre depauperata del ricco tessuto di imprese manifatturiere specializzate, sia indipendenti dalla siderurgia, sia operanti nell'indotto siderurgico, un tempo capaci di realizzare prodotti ad alto valore tecnologico, che permetteva loro di sottrarsi alle conseguenze più pesanti della crisi locale. La persistente crisi economica, resa ancora più grave dagli effetti dell'attuale pandemia, ha costretto la città a ripensare il proprio modello economico e di sviluppo e a cercare in relazione ad un'economia mono-industriale, vie alternative come l'agricoltura (che in Val di Cornia ha già prodotto situazioni di eccellenza), il porto ed il turismo (attraverso la valorizzazione di un territorio in gran parte ancora indenne nonostante centocinquanta anni di pesante siderurgia). Lo sviluppo del turismo potrebbe garantire un'integrazione sinergica con altri settori produttivi, quali il settore agroalimentare, settore tradizionalmente presente nell'area, con produzioni di eccellenza, ma percepito come marginale o di nicchia. La Val di Cornia possiede infatti potenzialità significative nell'ambito del turismo, che potrebbero essere sviluppate sia incrementando i flussi turistici già esistenti attorno alle dimensioni esperienziali della cultura o del benessere, sia sviluppando un'imprenditorialità turistica di tipo moderno, con contenuti di managerialità, spazi di innovazione tecnologica, dimensioni operative e di mercato, professionalità delle risorse umane. Altra potenzialità del territorio è costituita dalle aziende che operano nei settori della meccanica, elettronica, elettrotecnica, robotica, idraulica, logistica e delle energie alternative, come pure nel settore della nautica da diporto. Stanno emergendo nuove figure professionali legate alla transizione ecologica, per le quali è necessario prevedere una formazione adeguata che risponda alle nuove esigenze del mercato del

lavoro.

In un quadro in rapido mutamento come questo appena accennato, il patrimonio delle risorse umane e delle conoscenze-competenze risulta pertanto fondamentale. Nel ripensare, infatti, al rinnovamento dell'apparato produttivo di un intero territorio, la scuola deve assumere necessariamente un ruolo fondamentale nella preparazione e formazione del patrimonio umano che dovrà gestire e consolidare questo cambiamento. L'esperienza degli ultimi anni ci ha mostrato con chiarezza che compito della Scuola è non solo accompagnare, ma anche anticipare le direttrici di sviluppo socioeconomico dei territori e programmare l'offerta formativa in funzione di esse.

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti si è impegnato pertanto in un'analisi puntuale e costante dello scenario locale, regionale e nazionale ed ha elaborato una strategia di risposta alle esigenze emerse, che ha condotto ad una ridefinizione della propria offerta formativa, attraverso il potenziamento di alcuni indirizzi e l'attivazione di altri. L'offerta formativa della scuola, attraverso l'attivazione dei diversi indirizzi e dei percorsi di integrazione con la Formazione Professionale, di concerto con gli Enti Locali, interpreta dunque le esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio; avvalorano questa affermazione i dati relativi alla collocazione degli studenti nelle aziende del territorio nelle fasi di alternanza scuola lavoro, l'attivazione di numerosi percorsi di apprendistato in duale per gli studenti del professionale in collaborazione con le aziende del territorio – caso unico in tutta la provincia - l'esiguità dei tempi di attesa per la collocazione nel mondo del lavoro, in particolare per gli studenti diplomati negli indirizzi tecnico e professionale. L'attivazione dell'indirizzo di specializzazione tecnica "Chimica, materiali e biotecnologie", nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" va nella direzione di rispondere ad un preciso bisogno del territorio, quello di risanare quelle porzioni di territorio inquinate nel corso dell'ultimo secolo e mezzo di attività industriale, per il quale fornisce le professionalità necessarie. Gli indirizzi di Elettrotecnica e Meccanica, fondati su una solida tradizione tecnico-scientifica e costantemente aggiornati in risposta alle sfide dell'innovazione tecnologica , si caratterizzano per una forte

integrazione con il mondo produttivo. Collaborazioni qualificate con aziende di primaria rilevanza, offrono opportunità di apprendimento in contesti tecnologicamente avanzati, quali il conseguimento di certificazioni in robotica industriale e in programmazione dei PLC. Le aziende partner contribuiscono, inoltre, alla valorizzazione del merito e all'inclusione attraverso l'assegnazione di premi e borse di studio rivolte alle studentesse e agli studenti più meritevoli.

La scuola ha inoltre proposto l'attivazione della curvatura di Installatore e manutentore di impianti dedicati alla nautica, nell'ambito dell'Indirizzo Professionale Manutenzione Tecnica, già attivo presso l'ISIS Carducci Volta Pacinotti di Piombino, mirata alla preparazione professionale di personale qualificato all'installazione e alla manutenzione di impianti meccanici, elettrici ed elettronici a bordo delle unità da diporto. Negli ultimi decenni proprio il settore della nautica da diporto ha avuto uno sviluppo molto significativo nel tratto di costa da Livorno a Grosseto. Da parte delle imprese operanti in questo segmento, inoltre, vi è un forte richiamo all'esigenza di adeguare la formazione scolastica e professionale ai fabbisogni professionali specifici del segmento produttivo. Gli imprenditori coinvolti nell'elaborazione della proposta didattica suggeriscono una ridefinizione dell'offerta formativa che vada incontro alle esigenze degli operatori della filiera, non soltanto attraverso il potenziamento della rete degli istituti nautici sul territorio nazionale, ma anche attraverso la definizione e la successiva formazione di figure di addetti e manutentori specializzati e competenti, in grado di adattarsi all'evoluzione tecnologica delle professioni.

Nell'ambito della formazione liceale, la Scuola ha inoltre risposto alle specifiche richieste di genitori ed alunni, introducendo ampliamenti dell'offerta curricolare, nell'ambito della conoscenza linguistica (con l'introduzione di un percorso per l'apprendimento della lingua dei segni e di un approfondimento della lingua greca come lingua della scienza), dell'espressione artistica (attraverso un percorso di educazione teatrale) e delle competenze scientifiche (percorso opzionale di Potenziamento Informatico per il primo biennio liceo delle scienze applicate).

Se la forte incertezza percepita dalla popolazione, circa le sorti economiche del territorio

legata al perdurare della crisi siderurgica, unita alla generale carenza di strumenti per la lettura del contesto socioeconomico, incide ancora sulle scelte scolastiche e formative delle famiglie, stiamo oggi assistendo ad una importante inversione di tendenza. Se in precedenza il perdurare della crisi dell'industria siderurgica e la mancanza di opportunità di impiego immediato per i propri figli, si era tradotto in una perdita di fiducia negli indirizzi tecnici e professionali ed in un maggiore sviluppo degli indirizzi liceali, oggi l'introduzione di nuovi indirizzi tecnici, una rilettura degli indirizzi tradizionali, un elevato livello di progettualità e di innovazione hanno dato un nuovo slancio alla formazione tecnica e professionale ed hanno riequilibrato le diverse componenti dell'offerta formativa del Carducci Volta Pacinotti.

I nostri progetti

L'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti. La Scuola è Capofila del Polo Tecnico Professionale, denominato Meccanicamente (Polo Formativo Meccanico della Costa Toscana), formato da una rete di enti pubblici e privati, che coinvolge le filiere produttive e formative della meccanica nelle province di Massa Carrara e Livorno e costituisce una risorsa della Regione per realizzare formazione connessa con l'asse meccanico. Tale collaborazione è finalizzata a:

- creare sinergia tra i percorsi ed i diversi soggetti dell'offerta formativa e le imprese, condividendo risorse umane, laboratori, analisi di fabbisogni e progettualità;
- avviare processi di trasformazione del modello didattico basati sulla didattica laboratoriale sia per le competenze di base che per quelle professionalizzanti;
- favorire la continuità dei percorsi formativi ed il successo formativo, contrastando il rischio di abbandono e dispersione anche attraverso la trasformazione degli ambienti di apprendimento basati su un diffuso utilizzo delle ICT nella pratica educativa;
- promuovere azioni trasversali alle diverse offerte formative; promuovere il contratto

di apprendistato e qualificarne il contenuto formativo, con particolare riferimento al primo e terzo livello;

- favorire l'esperienza di formazione in alternanza;
- promuovere la formazione permanente e continua;
- creare le condizioni affinché le autonomie scolastiche e formative realizzino la flessibilità curricolare con il pieno utilizzo degli strumenti esistenti; attivare azioni di orientamento;
- realizzare azioni di accompagnamento dei giovani adulti per il rientro nel sistema educativo di istruzione e formazione;
- realizzare interventi di formazione congiunta di carattere scientifico, tecnico e tecnologico per i docenti e i formatori impegnati nelle diverse istituzioni educative e formative.
- Le attività del Polo Tecnico Professionale sono continuate anche nella seconda metà dell'anno; la Scuola ha avuto accesso alla premialità regionale per le attività realizzate.

La Scuola è partner dell'ITS PRIME, fondazione nata nel 2011, per volontà del Ministero dell'Istruzione, per rispondere alla richiesta delle aziende del territorio di tecnici altamente qualificati in ambito meccanico, meccatronico e informatico, per il perseguimento dei seguenti obiettivi formativi:

- elevare l'offerta e la qualità della didattica
- potenziare l'impatto della Fondazione nel territorio
- potenziare le attività di trasferimento tecnologico
- garantire il benessere degli allievi attraverso l'organizzazione di nuovi servizi
- consolidare le collaborazioni con le università, le scuole e le aziende del territorio.

La Scuola è partner dell'ITS Prodigi nel Settore IT, fondazione dedicata all'ICT e al digitale in Toscana, con l'obiettivo di arricchire il sistema regionale di istruzione tecnica superiore post diploma, formando tecnici super specializzati in grado di inserirsi nei settori strategici del sistema economico-produttivo dei territori.

La partecipazione a tali iniziative di formazione post diploma conferma il fatto che l'ISIS Carducci Volta Pacinotti è considerata Scuola di Riferimento per l'innovazione e per la Promozione dell'Offerta Post secondaria e dell'Occupabilità degli studenti.

L'Isis Carducci Volta Pacinotti è attiva nelle azioni di orientamento, formazione e sensibilizzazione rivolta agli studenti, alle famiglie, agli enti e alle imprese, per la diffusione del modello dell'apprendistato in duale, in particolar l'apprendistato di 1°livello, quale utile strumento di formazione che avvicina i giovani al mondo del lavoro, contrastando la dispersione scolastica e la disoccupazione giovanile, riducendo altresì il divario in termini di competenze tra scuola e impresa. È l'unica scuola nella provincia di Livorno ad aver attivato il percorso di Apprendistato di Primo Livello in duale, che prevede un'alternanza tra attività lavorativa e attività didattica e promuove la sottoscrizione di contratti di apprendistato, con la collaborazione di Anpal; nel 2025 sono attivi ben 12 percorsi di apprendistato.

Sono stati realizzati i percorsi di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) per gli studenti della scuola nei primi tre anni, finalizzati al conseguimento della Qualifica Professionale in Tecnico Meccatronico delle autoriparazioni (Addetto), conclusi con il conseguimento di qualifica; prosegue l'attuazione di tali attività nel corso del seguente anno e sono in attesa di riconoscimento le attività progettate per la prossima annualità. L'Istituto si propone come soggetto proattivo nella formazione degli adulti che necessitano di competenze aggiornate per la riconversione, anche con la messa a punto di UDA specifiche in raccordo con Regione Toscana.

Nell'.a.s 2023-24 l'Isituto ha realizzato il Progetto: ImmaginAzione: l'immagine in azione, l'azione educativa attraverso il linguaggio cinematografico a valere sulle risorse del Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" Azione:

"CinemaScuola LAB -secondarie di I e II grado" 2022-2023 promosso da MIM edal MIC per finanziare laboratori formativi nelle scuole di ogni ordine e grado, così come previsto dal Piano Nazionale Cinema per la Scuola. Il Progetto ha contribuito a costruire un tessuto di conoscenze e competenze condivise all'interno della comunità scolastica, a creare una nuova generazione di spettatori attenti e critici, competenti e consapevoli della specificità del linguaggio cinematografico e del mondo del cinema come realtà economica e produttiva, attraverso l'acquisizione di competenze inerenti le tecniche, i media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni del personale scolastico e degli studenti, conoscenze teoriche e pratiche in relazione alle fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto audiovisivo, consente lo sviluppo di competenze di analisi e lettura critica dell'opera cinematografica. Nell'ambito del Progetto l'Istituto si è dotato di una sala cinematografica attrezzata per 65 posti.

Popolazione scolastica
Opportunità:
L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha registrato nell'ultimo decennio un aumento degli iscritti , stabilizzandosi su circa 1000 studenti nell'ultimo triennio. La scuola presenta percentuali superiori alle medie provinciali e regionali di studenti con disabilità certificata, DSA e cittadinanza non italiana, con recenti incrementi dovuti ai flussi migratori da Africa e Ucraina. Gli studenti stranieri, concentrati prevalentemente nell'indirizzo professionale, rappresentano un fenomeno strutturale derivante da progetti individuali stabili, e stimolano la scuola verso politiche di inclusione e interscambio culturale. Il contesto territoriale della Val di Cornia si caratterizza per stagnazione demografica, prevalenza di popolazione anziana e reddito sotto la media toscana a causa di una crisi economica prolungata. Il background medio-basso degli studenti è stato trasformato in opportunità incentivando collaborazioni con enti locali e associazioni e sviluppando didattica laboratoriale personalizzata per rispondere alle diverse esigenze degli alunni. L'Istituto ha ridefinito l'offerta formativa analizzando lo scenario locale e nazionale, potenziando e attivando nuovi indirizzi. Attraverso alternanza scuola-lavoro, apprendistato duale (unico in provincia) e rapida collocazione lavorativa dei diplomati, la scuola forma professionalità rispondenti alle esigenze del territorio.
Vincoli:
L'ISIS Carducci Volta Pacinotti affronta tre criticità significative che rappresentano elementi di rischio per la sostenibilità dell'Istituto e l'ampiezza della sua offerta formativa. Calo demografico: le previsioni di sviluppo demografico evidenziano una contrazione costante della popolazione

scolastica nella fascia d'età di riferimento, iniziata già nell'a.s. 2023-24. Questo declino rappresenta un rischio concreto per la tenuta degli indirizzi attivati e potrebbe compromettere la capacità della scuola di mantenere un'offerta formativa articolata e completa. Disagio socio-economico crescente: il background degli studenti sta evolvendo negativamente, con particolare riferimento alla disponibilità di risorse economiche familiari e alle condizioni occupazionali. L'analisi dei dati e l'osservazione dell'annualità in corso evidenziano un aumento delle situazioni di disagio, conseguenza diretta della difficile situazione economica e occupazionale che caratterizza il territorio della Val di Cornia. Carenza di trasporti pubblici: l'insufficienza endemica del sistema di trasporti pubblici da e verso Piombino penalizza significativamente le iscrizioni. Studenti provenienti dai comuni periferici (San Vincenzo, Sassetta, Suvereto, frazione di Riotorto) si orientano verso scuole superiori esterne al territorio, nonostante l'Istituto offra gli stessi indirizzi con elevata qualità formativa.

Territorio e capitale sociale
Opportunità:
La scuola è impegnata attivamente nella valorizzazione delle risorse culturali e naturalistiche del territorio viste come opportunità di crescita personale degli studenti, ma anche come fonte di ispirazione per la progettazione di attività lavorative future. Le attività educative e di empowerment promosse sono pensate anche in funzione dell'accessibilità economica e nel rispetto delle diversità. La scuola è inoltre in rete con gli enti pubblici e le associazioni presenti nel territorio per supportare le famiglie in svantaggio economico e sociale.
Vincoli:
Il territorio di riferimento dell'Istituto comprende prevalentemente il Comune di Piombino e, in misura minore, i Comuni di Campiglia Marittima, Castagneto Carducci, Suvereto, San Vincenzo e Follonica. L'area di Piombino era storicamente caratterizzata da un'economia manifatturiera basata su industrie siderurgiche e indotto, attività portuali, grande distribuzione, logistica e produzione di energia elettrica. Questi settori, che in passato garantivano prosperità economica, attraversano da anni una crisi prolungata che ha generato forte fragilità economica, precarietà e crescente disagio sociale. La popolazione è crollata dai quasi 36.000 abitanti dei primi anni 2000 ai 32.000 attuali (-12%). Questo declino non è dovuto solo al calo delle nascite, ma anche a flussi migratori in uscita, soprattutto di giovani tra 24-35 anni in cerca di opportunità lavorative altrove. Il tasso di disoccupazione è doppio rispetto alla piana fiorentina e all'area centro-nord della regione. I tassi di NEET e disoccupazione giovanile, pur in lieve ripresa post-pandemia, restano nettamente superiori alla media regionale. Le attività turistiche balneari e culturali, seppur in crescita, non hanno compensato la riduzione degli introiti dalle occupazioni tradizionali. Anche i Comuni limitrofi hanno risentito fortemente della crisi. Tale disagio riflette sulla scuola che, pur mantenendo tassi di abbandono inferiori alla media nazionale, registra comunque livelli preoccupanti da monitorare

attentamente.

Risorse economiche e materiali
Opportunità:
Grazie ai fondi PNRR e al progetto Collaborando, si sono creati nuovi laboratori tecnologici che sono aperti anche al territorio e alla collaborazione con altri istituti superiori. Nell'ambito della nuova organizzazione didattica per ambienti di apprendimento, molti spazi sono stati allestiti con laboratori mobili e nuove strumentazioni e alcuni arredi più funzionali. Si è potenziata la collaborazione con aziende internazionali presenti sul territorio creando opportunità di corsi di formazione specifici.
Vincoli:
Nell'istituto ci sono ancora aree che necessitano di interventi di manutenzione significativi per recuperare alcuni ambienti al momento non fruibili. Permangono inoltre vecchie strumentazioni da sostituire e, in alcuni ambienti, arredi obsoleti e non più idonei ad una didattica innovativa.

Risorse professionali
Opportunità:
L'ISIS CVP si distingue per un assetto organizzativo solido e competenze professionali consolidate. La scuola dispone di un gruppo dirigente stabile e competente che garantisce continuità organizzativa, coordinamento efficace e clima collaborativo nella comunità scolastica. Il personale docente presenta buone competenze professionali, confermate dall'uso costante di metodologie innovative: didattica laboratoriale, lavoro per progetti, cooperative learning e problem solving. I docenti risultano aperti all'innovazione, aggiornati e disponibili alla sperimentazione. La collaborazione interna si manifesta attraverso scambio regolare di materiali, progettazione condivisa e partecipazione ad attivita' di formazione professionale. La compresenza di indirizzi Liceale, Tecnico e Professionale arricchisce le competenze disciplinari e metodologiche, favorendo percorsi diversificati e inclusivi. Il personale mostra buona attenzione al benessere studentesco, percepito positivamente, e collabora efficacemente con le famiglie, rafforzando la rete educativa. Il personale amministrativo, tecnico e ausiliario à competente e affidabile, garantendo gestione efficace delle attività quotidiane. L'istituto beneficia di figure specialistiche (funzioni strumentali, referenti di plesso, tutor PCTO, psicologi) per la gestione della complessità organizzativa e didattica. Queste competenze costituiscono un'opportunità per promuovere una scuola accogliente, innovativa e orientata al miglioramento.
Vincoli:
La variabilita' dell'organico costituisce un elemento di attenzione: la presenza di docenti a tempo determinato, con frequenti cambi di titolarita' incide sulla continuita' didattica e rende piu' complesso il monitoraggio dei percorsi formativi. In alcune discipline si registrano scoperture o assegnazioni tardive delle cattedre, con ricadute sulla programmazione annuale e

sull'organizzazione delle attivita' didattiche. Il personale ATA, pur impegnato e competente, risulta talvolta insufficiente rispetto alle esigenze organizzative di una scuola complessa, soprattutto per quanto riguarda gli adempimenti amministrativi e la gestione di più plessi. Anche le attività di pulizia, svolte con cura e professionalità, risultano talvolta impegnative in relazione all'ampiezza e alla diversificazione degli ambienti di apprendimento, che richiedono un numero di collaboratori non sempre adeguato. Questi vincoli nel loro insieme richiedono un costante lavoro di coordinamento, pianificazione e supporto per garantire stabilità, qualità e inclusività ai processi educativi.

Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	LIIS01100C
Indirizzo	VIA DELLA PACE, N.27/29 PIOMBINO 57025 PIOMBINO
Telefono	0565225376
Email	LIIS01100C@istruzione.it
Pec	liis01100c@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://carduccivoltapacinotti.edu.it/

Plessi

LC GIOSUE' CARDUCCI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	LIPC01101Q
Indirizzo	VIA DELLA PACE, N.27/29 - 57025 PIOMBINO
Edifici	• Via ¿DELLA PACE 27/29 - 57025 PIOMBINO LI
Indirizzi di Studio	• CLASSICO

	• SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE • SCIENTIFICO - SEZIONE AD INDIRIZZO SPORTIVO
Totale Alunni	628

A. VOLTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	LIRI011014
Indirizzo	VIA DELLA PACE, 25 - 57025 PIOMBINO
Edifici	• Via ¿DELLA PACE 25 - 57025 PIOMBINO LI
Indirizzi di Studio	• OPERATORE ALLA RIPARAZIONE DEI VEICOLI A MOTORE • OPERATORE ELETTRONICO • MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA
Totale Alunni	130

PACINOTTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	LITF011011
Indirizzo	VIA ANTONIO PACINOTTI 3 - 57025 PIOMBINO
Edifici	• Via Antonio Pacinotti 3 - 57025 PIOMBINO LI

Indirizzi di Studio	• MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE • CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • ELETTROTECNICA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	219

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	60
	Chimica	4
	Disegno	4
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Meccanico	2
	Multimediale	60
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	135
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti nelle	20

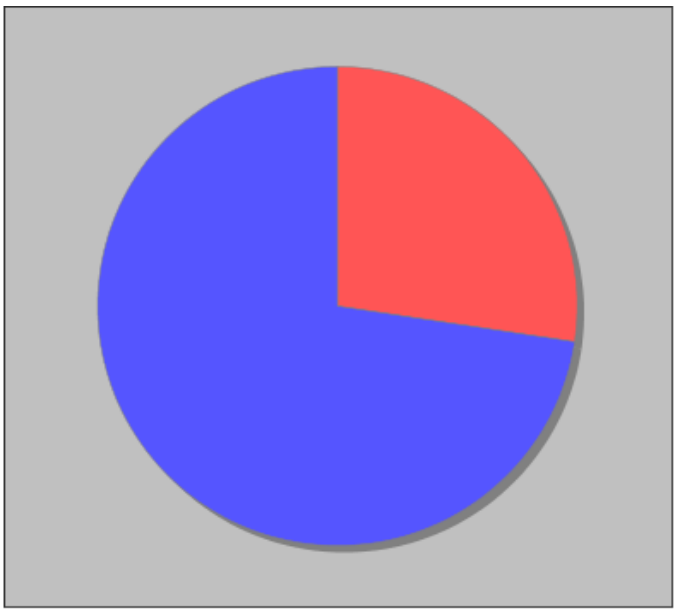
biblioteche	
PC e Tablet presenti in altre aule	135

Risorse professionali

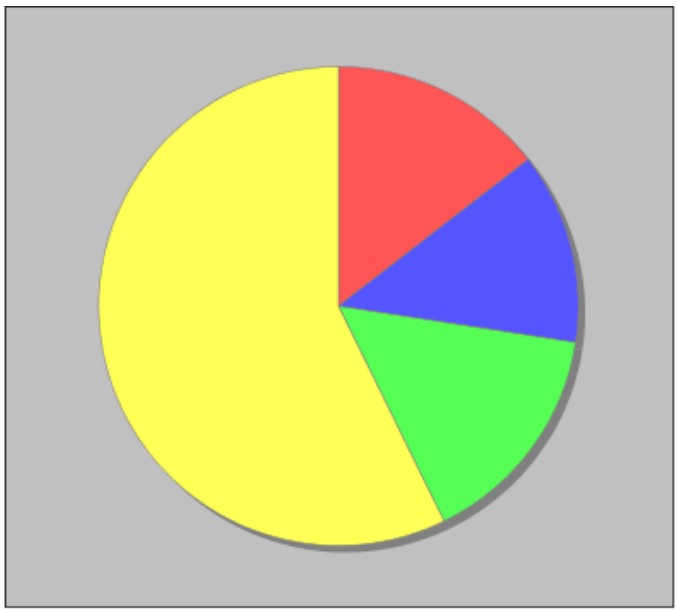
Docenti	112
Personale ATA	29

Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

La composizione del corpo docente ha a lungo risentito della localizzazione geografica dell'Istituto, periferica rispetto al territorio provinciale, condizione che ne faceva una sede di titolarità poco ambita dal personale non locale, soprattutto a causa della condizione disagiata di trasporti. Il personale scolastico è oggi abbastanza equamente suddiviso tra docenti con esperienza più che quinquennale e contratto a tempo determinato e docenti con esperienza inferiore ai cinque anni e

contratto a tempo determinato. Di recente, per effetto dei numerosi pensionamenti e delle immissioni in ruolo, ha avuto luogo, infatti, un importante turnover e l'Istituzione scolastica è stata capace di attrarre risorse competenti e motivate; se ciò determina una maggiore incertezza nelle stabilità del corpo docente, favorisce allo steso tempo l'inserimento di nuove risorse competenti e motivate. Le competenze professionali dei docenti sono ampie e coprono quasi tutti gli ambiti di interesse, con particolare attinenza alle competenze nell'educazione linguistica (Italiano L2), nell'area dell'inclusione e nelle competenze informatiche. Al fine di introdurre la Lingua Italiana dei Segni come quarta lingua di insegnamento, un gruppo di docenti ha seguito una formazione specifica; insufficienti i profili relativi al CLIL. Sotto il profilo della gestione amministrativa, la scuola si avvale di personale stabile, con esperienza pluriennale; la figura del DSGA, con esperienza decennale, garantisce efficacia ed efficienza nella gestione amministrativa. Alla guida dell'Istituto si sono alternati nel triennio appena trascorso due Dirigenti; l'Istituto ha vissuto questa alternanza in modo costruttivo e collaborativo. La scuola si avvale di un gruppo di docenti di sostegno qualificati e di assistenti per l'autonomia ove richiesto. E' costituito ed operativo il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione, per la progettazione pedagogica e la rilevazione, l'analisi e la lettura dei bisogni educativi espressi dagli studenti.

Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Valori di riferimento

In termini generali intendiamo la scuola come un fondamentale ambiente di crescita e formazione degli adolescenti, in una fase particolarmente delicata della vita di ogni individuo, nella quale gli aspetti relazionali, l'autostima, la capacità di interagire e comunicare con la comunità dei pari e con gli adulti determinano la crescita individuale di ogni cittadino e la capacità di proiettarsi nel futuro. A tal fine l'obiettivo fondamentale che vorremmo realizzare con il nostro PTOF si focalizza sulla qualità del tempo trascorso a scuola e sul benessere psicofisico individuale e sociale, affinché ogni nostro studente si senta pienamente protagonista del proprio progetto di vita.

Sulla base di questa premessa il nostro PTOF si propone di:

- affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza allo scopo di incoraggiare negli studenti e nelle studentesse una partecipazione attiva, consapevole e critica alla società, innalzando i loro livelli di istruzione e di competenza;
- realizzare un progetto educativo sensibile alle dinamiche costitutive della crescita umana e personale degli studenti e delle studentesse nel corso del loro percorso formativo, rispondendo in maniera il più possibile adeguata ai loro bisogni;
- costruire il curricolo valorizzando le potenzialità degli stili di apprendimento, nel pieno rispetto della libertà di insegnamento;
- contrastare le diseguaglianze socioculturali e territoriali e proporre una scuola aperta,

quale laboratorio di sperimentazione, di innovazione didattica e di educazione alla cittadinanza attiva;

- di conseguenza, ridurre in modo significativo la dispersione scolastica, in modo da garantire al maggior numero possibile di studenti e studentesse una formazione di qualità, propedeutica a scelte personali e professionali libere da condizionamenti e limiti familiari e socioculturali;
- garantire un'organizzazione orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;
- promuovere l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Obiettivi generali e trasversali

§ rispetto delle diversità; educazione alla consapevolezza delle problematiche connesse all'orientamento sessuale, alle identità di genere, alla parità uomo-donna.

§ promozione nelle studentesse e negli studenti della consapevolezza dei propri scopi ed obiettivi e della piena competenza di autovalutazione, anche attraverso la costruzione di un efficace sistema di orientamento in itinere e in uscita;

§ alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studentesse e studenti con background migratorio, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

§ valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

§ prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per
favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della

§ sviluppo delle competenze digitali di studentesse e studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei
media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

§ potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio di studentesse e studenti praticanti attività sportiva agonistica

§ alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

§ sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

§ sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e
democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di
educazione all'autoimprenditorialità;

§ potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, in tecniche e media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche con il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

§ potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

§ potenziamento delle competenze tecniche attraverso collaborazioni con aziende del territorio e realtà internazionali, finalizzate allo sviluppo di competenze avanzate in robotica e automazione industriale e all’innovazione dei percorsi formativi;

§ valorizzazione della consapevolezza storica relativa ai fenomeni sociali, culturali ed economici, anche in prospettiva multiculturale;

§ promozione del gusto per la letteratura sia italiana che straniera, come palestra di pensiero critico e guida all’espressione e al riconoscimento di sentimenti e valori individuali e collettivi;

§ valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning;

Metodologie

Per promuovere il raggiungimento degli obiettivi indicati, è necessario adottare metodologie appropriate, tali da promuovere un'efficace didattica per competenze che integri la tradizionale lezione frontale (una strategia didattica che resta a nostro avviso indispensabile per presentare conoscenze complesse ancorate allo statuto epistemologico specifico delle singole discipline) e strumenti e approcci innovativi in grado di favorire negli studenti e nelle studentesse l'acquisizione attiva, critica e partecipata di contenuti, metodi e strumenti.

In quest'ottica sono e restano fondamentali a nostro avviso sia l'apertura pomeridiana della scuola, sia azioni volte alla riduzione del numero di studentesse e studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

In particolare, intendiamo:

§ potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio;

§ promuovere l'utilizzo consapevole e motivato di metodologie didattiche innovative (e.g. apprendimento cooperativo, istruzione fra pari, debate, approccio maieutico-relazionale, T.E.A.L., flipped classroom, EAS, tinkering etc.) anche attraverso le tecnologie digitali e la realizzazione di ambienti di apprendimento appropriati;

§ nel secondo biennio e nelle classi terminali realizzare FSL, sia interni sia in collaborazione

con soggetti esterni, che siano pienamente coerenti con l'identità e i valori che ispirano l'azione didattica dell'Istituto e ben integrati, in termini di finalità e valutazione, con l'attività curriculare;

- attuare percorsi didattici personalizzati che valorizzino i talenti degli studenti e delle studentesse, permettendo loro di riconoscere i propri punti di forza e di accrescere la motivazione allo studio, allo scopo di raggiungere obiettivi formativi pienamente consapevoli;

- realizzare percorsi di recupero individualizzati che consentano a tutti di raggiungere gli obiettivi fondamentali e le competenze di base previste dal curriculum di istituto.

Valutazione

La valutazione è una componente fondamentale dell'attività didattica. Il suo scopo non è solo quello di certificare il raggiungimento degli obiettivi stabiliti in sede di programmazione, ma anche di monitorare l'intero percorso, allo scopo di riorientare, se necessario, metodi e strategie, favorendo allo stesso tempo la consapevolezza dei discenti e le loro competenze auto valutative.

Com'è noto, la valutazione si distingue in: diagnostica, formativa, sommativa. Ognuno di questi tre aspetti concorre a indirizzare il processo valutativo secondo tre direttrici fondamentali: valutazione dell'apprendimento, valutazione per l'apprendimento, valutazione come apprendimento. Occorre distinguere inoltre fra misurazione (secondo parametri dati, oggettiva e trasparente) e valutazione (che si applica non solo ai risultati, ma al processo formativo nella sua interezza e complessità, costituendo un elemento fondamentale della relazione educativa docente-studente).

Sulla base di queste premesse, il nostro Istituto promuove, sia nei dipartimenti sia nei consigli di classe, la discussione e la costruzione di strumenti valutativi coerenti con le metodologie adottate e i percorsi realizzati, in modo da favorire la motivazione allo studio e incoraggiare il riconoscimento dei propri punti di forza e debolezza, in un'ottica non puramente sanzionatoria, ma pienamente formativa.

A questo scopo, l'Istituto si propone di sviluppare una particolare riflessione circa la scelta di metodologie e strumenti utili alla valutazione descrittiva e ampliare la connessione con le didattiche disciplinari, con l'inclusione, con l'intercultura e con lo sviluppo di competenze di cittadinanza, ponendosi, tra gli altri, i seguenti obiettivi:

- conoscere metodologie e strumenti per impiegare la valutazione descrittiva come strumento di miglioramento dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- conoscere e sperimentare attività valutative descrittive in chiave inclusiva;
- conoscere e sperimentare strumenti e metodi per la valutazione descrittiva in relazione a modelli di autovalutazione in particolare per la riflessività e percezione di sé;
- conoscere questioni e metodi di valutazione descrittiva nell'insegnamento della matematica e delle scienze.
- individuare le scelte didattiche e valutative più efficaci e inclusive nei contesti interculturali;
- conoscere strumenti e metodi per mettere in atto la valutazione descrittiva tra pari;
- conoscere strumenti e metodi per mettere in atto la valutazione descrittiva in ambito storico e filosofico;
- conoscere strumenti utili per mettere in atto la valutazione descrittiva per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Formazione Docenti

In considerazione dell'ambizione degli obiettivi proposti e delle finalità individuate, saranno realizzate specifiche iniziative di formazione e autoformazione dei docenti secondo queste priorità:

§ percorsi metodologici volti all'acquisizione di competenze pedagogico-relazionali che pongano l'accento sulla corretta comunicazione all'interno dei contesti educativi;

- acquisizione di strumenti differenziati e metodologie innovative in grado di favorire l'azione didattica in un contesto dinamico, tuttora in rapida trasformazione;
- formazione al digitale non solo tecnica, ma soprattutto in prospettiva pedagogico-didattica;
- potenziamento e miglioramento dell'azione valutativa in un'ottica di miglioramento dei risultati e di contrasto alla dispersione scolastica;
- didattica inclusiva che tenga conto delle necessità individuali degli/delle studenti/studentesse, dell'educazione al rispetto delle diversità culturali, delle problematiche connesse all'orientamento sessuale e all'identità di genere.

Didattica digitale

Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (adottato con Decreto del MIUR, protocollo n.851 in data 27 ottobre 2015) prevede una serie azioni diffuse e capillari per procedere ad un rinnovamento profondo delle metodologie e delle prassi comunemente adottate nelle diverse realtà scolastiche italiane. In particolare, si propone un'idea di scuola, intesa sia come «spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico», sia come «piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita». Tutto questo sulla base di un paradigma innovativo che intende rivoluzionare il ruolo comunemente affidato alla tecnologia nella prassi scolastica: ovvero le tecnologie venivano viste come «abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali con ricadute estese al territorio».

In questo quadro, un ruolo significativo è stato affidato al cosiddetto «animatore digitale» (azione #28 del PNSD, rif. Prot. N° 17791 del 19/11/2015). Tre sono gli ambiti di intervento esplicitamente affidati a questa figura:

- Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi.

- Coinvolgimento della comunità scolastica: favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa.

- Creazione di soluzioni innovative: individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

- Il PNSD oggi. Evidentemente la situazione che si è generata in conseguenza della pandemia, ha cambiato il contesto nel quale il PNSD si è mosso durante i primi anni. La necessità di ricorrere alla DAD per minimizzare le conseguenze sulla scuola dell'emergenza sanitaria, da un lato ha messo in evidenza diverse criticità nella formazione al digitale e nelle competenze (non tanto tecniche quanto didattiche) specifiche del personale, dall'altro ha contribuito a diffondere pratiche e strumenti in precedenza utilizzati soltanto da una minoranza. L'attuazione di un nuovo Piano di Attuazione, in attesa di un auspicabile aggiornamento del PNSD, dovrà tener conto dei nuovi scenari, promuovendo ulteriori iniziative di formazione e, soprattutto, di condivisione di buone pratiche già realizzate nel nostro Istituto.

Presupposti del nostro Piano di Attuazione (2025 - 2028)

Qualsiasi serio intento di innovazione deve necessariamente basarsi su alcune parole d'ordine fondamentali: informazione, proposta, coordinamento, sperimentazione, comunicazione e condivisione, monitoraggio.

In altri termini: le informazioni già possedute, così come le proposte e le sperimentazioni potenziali o già in atto, devono essere coordinate, condivise, comunicate (all'interno e all'esterno dell'istituzione scolastica) e correttamente monitorate per quanto riguarda efficacia e ricadute.

Inquadramento epistemologico

Oggi gli strumenti per fare “innovazione digitale” a scuola sono numerosi, accessibili, intuitivi, ma occorre riflettere su che cosa davvero vogliamo realizzare attraverso il loro utilizzo. Per questo motivo ci sembra che sia fondamentale promuovere fra i docenti un'attenta riflessione epistemologica, anche in una prospettiva critica, a proposito dell’impatto delle tecnologie sulla didattica disciplinare e interdisciplinare, sugli stili cognitivi, sulle relazioni educative.

Ovviamente saranno organizzati workshop e corsi di formazione relativi all'utilizzo tecnico di strumenti quali: piattaforme e-learning, registro elettronico, blog, wiki, social network educativi e non, produzione di e-book, applicazioni per il coding, software alternativi di presentazione, etc. Ma la tecnologia non è solo un mero ausilio alla didattica: può stravolgere in profondità le modalità abituali di insegnamento e apprendimento. Senza contare che all'interno della nostra comunità docente le sensibilità e le competenze rispetto a queste tematiche sono ampiamente diversificate: si tratta di un contesto complesso del quale è indispensabile tener conto. Per questo motivo ci sembra fondamentale curare particolarmente l'aggiornamento metodologico - didattico nell'ottica della condivisione e della disseminazione delle buone pratiche, con uno sguardo attento alle implicazioni (positive e negative) connesse all'adozione di un diverso stile di insegnamento.

In secondo luogo, a nostro avviso, occorre offrire all'intera comunità scolastica (docenti, studenti, famiglie) occasioni di conoscenza e approfondimento a proposito delle conseguenze

derivanti dalla presenza massiccia della tecnologia digitale nella vita quotidiana di ciascuno di noi. Da questo punto di vista Il PNSD offre molti spunti di intervento che andranno selezionati e calati nella concreta realtà del nostro istituto, con un'attenta considerazione delle caratteristiche dell'utenza, delle finalità educative e formative già individuate nel PTOF, nonché delle risorse effettivamente utilizzabili per effettuare azioni efficaci di miglioramento e implementazione della didattica digitale.

Azioni Previste

§ Pubblicazione sul sito della scuola di un'area specifica dedicata al PNSD e all'azione dell'Animatore Digitale/Referente AI e del Team Digitale e per l'IA.

§ Formazione Animatore Digitale e Team Digitale. Autoformazione online e condivisione delle conoscenze/competenze acquisite.

§ Prosecuzione delle iniziative connesse alla digitalizzazione della Biblioteca di Istituto e alla sua trasformazione in laboratorio multimediale (azione #24 PNSD). Uso di blog, wiki, social network per la didattica.

§ Formazione continua docenti sull'uso del registro elettronico.

§ Formazione docenti relativa all'utilizzo di piattaforme e-learning collaborative (Google Workshop for Education, MOODLE, UiBi).

§ Realizzazione su piattaforma di un repository di risorse e materiali condivisi per la didattica digitale integrata.

§ Estensione dei corsi di robotica e di programmazione Arduino già attivati nel nostro Istituto.

§ Settimane Digitali (Digital Week) estese a tutte le classi (non solo al triennio) per potenziare le competenze e la consapevolezza digitali in tutti/e gli studenti/le studentesse,

differenziando l'azione formativa a seconda dell'età e delle necessità specifiche.

§ Monitoraggio e Valutazione.

Priorità desunte dal RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Far leva sul senso di responsabilità degli studenti perché affrontino coscienziosamente le prove standardizzate

Traguardo

Riduzione del tasso di partecipazione passiva: diminuire la percentuale di prove non completate o affrontate con risposte casuali (checking del fenomeno del "cheating" e del disimpegno). Miglioramento dei livelli di competenza: incrementare la quota di studenti che raggiungono almeno il livello 3.

Priorità

Diminuire la varianza di risultato per percorsi di studi affini (es: liceo scientifico, liceo scientifico scienze applicate, liceo scientifico sportivo) per garantire la qualità del servizio, indipendentemente dall'istituto frequentato.

Traguardo

Garantire che, pur nelle specificità di ogni indirizzo, il profilo formativo in uscita mantenga una solida base scientifica e culturale comune.

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

  prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- potenziamento delle competenze tecniche attraverso collaborazioni con aziende del territorio e realtà internazionali, finalizzate allo sviluppo di competenze avanzate in robotica e automazione industriale e all’innovazione dei percorsi formativi.

Piano di miglioramento

Percorso n° 1: Sviluppo della consapevolezza e del protagonismo dello studente nelle valutazioni nazionali

Incrementare la partecipazione attiva e la percentuale di risposte date con accuratezza (riduzione del cheating e del drop-out cognitivo durante la prova).

A. Trasparenza e Restituzione (Settembre - Novembre)

- Analisi partecipata dei dati: I docenti presentano alle classi i risultati dell'anno precedente in forma aggregata. Si discute con studentesse e studenti sui punti di forza e di debolezza emersi, collegandoli alle competenze reali richieste dal mondo del lavoro e dell'università.
- Patti di Corresponsabilità: Inserire nel Patto di Corresponsabilità Educativa l'impegno dello studente a svolgere le prove con la massima serietà come forma di rispetto verso il proprio percorso scolastico.

B. Familiarizzazione e Metacognizione (Gennaio - Marzo)

- Simulazioni ragionate: Non semplici esercitazioni, ma sessioni di "Think Aloud" (pensiero ad alta voce) dove gli studenti spiegano i processi logici usati per risolvere i quesiti.
- Laboratori di autovalutazione: Utilizzare le griglie di correzione INVALSI per permettere agli studenti di valutare i propri elaborati, comprendendo i criteri di valutazione standardizzati.

C. Valorizzazione del Merito (Marzo - Maggio)

- Certificazione delle Competenze: Organizzare una cerimonia o un momento formale per la consegna dei livelli di competenza INVALSI allegati al diploma, spiegando il loro valore nel Curriculum dello Studente.
- Orientamento attivo: Utilizzare i risultati delle prove come strumento di orientamento per la scelta del percorso successivo, responsabilizzando lo studente sull'utilità del dato.

3. Indicatori di Monitoraggio

Per verificare l'efficacia del piano, si utilizzeranno i seguenti indicatori:

- Tasso di partecipazione: Percentuale di studentesse e studenti presenti alle prove.
- Tempo di esecuzione: Analisi dei dati tecnici (ove forniti) per verificare che non vi siano chiusure precoci della prova (segno di disinteresse).
- Variazione del punteggio: Confronto tra i risultati attesi (basati sui voti interni) e quelli ottenuti (effetto backing).

4. Risorse Necessarie

- Referente per la Valutazione: Coordinamento delle attività di analisi dati.
- Piattaforme dedicate: Utilizzo di strumenti come INVALSIopen per materiali informativi e video-tutorial sulla finalità delle prove.
- Formazione docenti: Workshop su come comunicare il valore della valutazione esterna senza generare ansia da prestazione.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Far leva sul senso di responsabilità degli studenti perché affrontino coscienziosamente le prove standardizzate

Traguardo

Riduzione del tasso di partecipazione passiva: diminuire la percentuale di prove non completate o affrontate con risposte casuali (checking del fenomeno del "cheating" e del disimpegno). Miglioramento dei livelli di competenza: incrementare la quota di studenti che raggiungono almeno il livello 3.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

Restituzione Partecipata dei Dati, al fine di non limitarsi a comunicare i voti, ma analizzare con studentesse e studenti i risultati degli anni precedenti. Comprendere

---

Sviluppo e diffusione di linee guida e buone pratiche didattiche condivise tra i docenti delle diverse opzioni di liceo scientifico

---

Somministrazione periodica e sistematica di prove standardizzate per valutare gli apprendimenti degli studenti in tutti gli indirizzi.

Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola, riconoscendo che l'ambiente di apprendimento abbia un impatto determinante sull'efficacia delle strategie didattiche, già da due anni ha ripensato i propri spazi in funzione di una didattica per ambienti di apprendimento. Inoltre al professionale, dall'a.s. 20252026, si è lavorato sull'organizzazione modulare dell'orario scolastico organizzando l'insegnamento delle materie scientifiche e delle materie non di indirizzo sui due quadrimestri.

L'ISIS Carducci Volta Pacinotti è Agenzia Formativa accreditata presso la Regione Toscana. L'Agenzia è nata per arginare la dispersione scolastica rispetto all'utenza reale e potenziale dell'ISIS Carducci Volta Pacinotti, attraverso l'attivazione di corsi per drop out e ha allargato con il tempo il proprio raggio di azione rivolgendosi a tutti gli studenti dell'Istituto e a persone adulte del territorio proponendo percorsi di formazione, riconversione e orientamento. L'Agenzia Formativa è funzionale al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dall'Istruzione scolastica di cui è espressione e pertanto, nel definire la sua Missione e la sua Vision, si rimanda ai documenti programmatici dell'Istituzione stessa. L'Agenzia, congruentemente con gli obiettivi dell'Istituto Scolastico, opera in sintonia con le principali istituzioni del territorio nella definizione di azioni coerenti con lo sviluppo del territorio stesso; mantiene stabilmente rapporti con Enti locali e Istituzioni, sia in ambito sociale che educativo, promuovendo azioni di networking con altre Scuole, Università, Associazioni, Associazioni di Categoria; intrattiene reti di relazioni con soggetti, pubblici, nell'ambito dei progetti per la continuità, per l'orientamento in entrata ed in uscita (verso l'Università e il Mondo del Lavoro), sia mediante l'attivazione di progetti specifici, sia mediante l'istituzione delle Figure Strumentali dedicate; intrattiene rapporti con enti, associazioni, istituzioni ed imprese, funzionali all'espletamento dei compiti istituzionali della scuola (stage formativi, PCTO) e alla realizzazione di progetti specifici; è attiva e propositiva nella realizzazione, in partenariato con altri soggetti pubblici e privati del territorio, di progetti relativi all'area della responsabilità sociale

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Miglioramento dell'organizzazione e della qualità dell'apprendimento

Nonostante l'impegno dei docenti nell'adottare metodologie attive, apprendimento cooperativo e tutoring, l'organizzazione scolastica e la gestione del tempo scuola possono rappresentare un ostacolo all'apprendimento. La scuola si propone dunque di sperimentare strategie per un miglioramento complessivo della qualità educativa per tutti gli alunni ottimizzando la gestione delle risorse interne e dell'organico dell'autonomia. Mira inoltre a migliorare le condizioni di apprendimento e la qualità dell'offerta formativa in una prospettiva inclusiva, con particolare attenzione a studentesse e studenti con fragilità. Gli obiettivi principali sono lo sviluppo delle potenzialità degli alunni, l'accrescimento delle competenze e il benessere di studentesse, studenti, docenti e famiglie.

La didattica per ambienti di apprendimento è attiva già da due anni scolastici, ma ancora non interessa tutti i plessi e indirizzi scolastici a causa di difficoltà nella gestione degli spazi. a partire dall'a.s. 20252026, per il professionale si sta sperimentando una programmazione della didattica modulare e flessibile dell'orario scolastico organizzando l'insegnamento delle materie sui due quadrimestri. Quest'organizzazione, che si basa su un approccio che integra contributi della teoria dell'organizzazione e della scienza didattica, finalizzata alla valorizzazione del tempo scuola e della sedimentazione degli argomenti. Nello specifico si è previsto l'insegnamento delle materie fondamentali per l'acquisizione delle competenze di base e di quelle di indirizzo per tutto l'anno e di alternare, invece, gli insegnamenti di scienze e fisica, ad esempio, tra primo e secondo quadrimestre.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ripensamento e riqualificazione degli spazi

La scuola prevede la creazione di ambienti di apprendimento flessibili e tecnologici che supportino la didattica tradizionale per sviluppare competenze trasversali tramite spazi flessibili e riconfigurabili per diverse attività didattiche. La scuola sta inoltre progettando la riqualificare gli spazi esterni dei vari plessi scolastici, come i cortili alberati, attraverso l'istallazione di pensiline, di tavoli e sedute. Queste attività mirano a favorire la didattica all'esterno e ad incentivare gli studenti a vivere la scuola come spazio di aggregazione e scambio anche durante le pause tra attività didattiche.

SPERIMENTAZIONI DI FLESSIBILITA' ORGANIZZATIVA E DIDATTICA

da AGGIUNGEREda AGGIUNGEREda AGGIUNGEREda AGGIUNGEREda AGGIUNGEREda AGGIUNGERE

Flessibilità organizzativa

FLESSIBILITA' NELL'ORGANIZZAZIONE DEL TEMPO SCUOLA (art. 4, comma 2, lettera b) del d.P.R. 275/1999)

- Ore non coincidenti con 60 minuti
- 50'
- Solo prime e ultime
- Flessibilità necessaria per favorire gli spostamenti scuola-casa

ARTICOLAZIONE DELLE LEZIONI IN CINQUE GIORNI SETTIMANALI

- Secondaria di II grado
- Anticipo ingresso quotidiano

Flessibilità didattica

- Utilizzo della flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola per l'innovazione metodologica e disciplinare e realizzare le forme di autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo (art. 6, comma 1, lettera c) del d.P.R. 275/1999)
- Organizzazione modulare
- Per indirizzo di scuola
- Periodo di formazione-lavoro/ studio/volontariato
- Stage di lingua

Flessibilità nell'organizzazione degli spazi

- CLASSI TEMATICHE PER DISCIPLINA
- AULE LABORATORI PER PIU' DOCENTI E CLASSI

Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Progetto: STEM&LINGUE IN MOVIMENTO – Percorsi di orientamento tra scienza, tecnologia e multilinguismo

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto nasce in risposta al D.M. 88/2025 e si rivolge agli studenti degli Istituti Tecnici e Professionali, con l'obiettivo di potenziare le competenze nelle discipline STEM e nel multilinguismo attraverso esperienze di mobilità formativa in Italia e all'estero, finalizzate all'orientamento consapevole verso percorsi universitari, ITS o professionali. Il progetto vuole promuovere l'orientamento attivo degli studenti nelle aree STEM e linguistiche, sviluppare competenze trasversali (soft skills) e linguistiche, rafforzare l'autonomia personale e la cittadinanza attiva, nonché favorire l'incontro con contesti formativi e produttivi nazionali e internazionali. Il progetto è rivolto alle studentesse e agli studenti del triennio degli indirizzi tecnici e professionali, selezionati sulla base di criteri condivisi (motivazione, rendimento, interesse).

Importo del finanziamento

€ 149.177,00

Data inizio prevista

01/09/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curricolo e specifiche progettualità

IL PTOF, in quanto documento di indirizzo dell'Istituto scolastico ne esplicita Mission, Vision e Valori Fondanti e definisce le strategie che dovranno essere attivate per sviluppare e raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento. L'IS ha definito la propria Mission nel rispetto delle indicazioni nazionali per il curricolo, le cui finalità sono:

§ favorire la formazione dell'identità personale di studentesse e studenti;

§ ampliare la dimensione civile e sociale della sua persona contribuendo a formare coscienze solide in grado di vivere in una società multietnica;

§ favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze tali da permettere al soggetto in formazione un'appropriazione progressiva e completa delle conoscenze e delle abilità costitutive la competenza promossa e contribuire alla sua piena e significativa acquisizione.

La progettazione dell'offerta formativa ha come mission una particolare attenzione ai bisogni di ciascuno/a al fine di realizzare gli obiettivi comuni. Per questo l'IS ha attuato con grande impegno azioni volte all'individuazione e all'adozione di tutte le strategie utili alla promozione dei processi di inclusione e del rispetto delle diversità intesa come valore aggiunto, dell'adeguamento dei processi di insegnamento e di apprendimento ai bisogni formativi di ciascun allievo sia nel lavoro d'aula sia nelle altre situazioni educative.

In relazione alla formazione della persona l'offerta formativa si pone le seguenti priorità al fine di favorire da parte dei discenti i seguenti obiettivi:

§ saper valutare e autovalutarsi con senso critico;

§ saper apprezzare i valori dell'amicizia, della vita relazionale e della qualità della vita;

§ affrontare situazioni ed eventi in maniera problematica; maturare capacità logico-deduttive;

§ saper lavorare autonomamente e in gruppo.

Tutti gli interventi didattici sono costruiti nell'ottica dell'inclusione con l'intento di promuovere le competenze di cittadinanza finalizzata alla costruzione del sé, delle relazioni con gli altri e del rapporto con la realtà naturale e sociale dello studente. La programmazione dell'attività didattica curriculare si sviluppa, quindi, a partire dalle competenze e trasversali alle quali si connettono in modo interdisciplinare le competenze degli assi culturali per il biennio e quelle specifiche di area per il secondo biennio e l'ultima annualità oltre quelle dell'educazione civica (competenze correlate).

Le finalità formative e la politica dell'Istituto sono volte a favorire il successo formativo della persona, anche attraverso l'innovazione metodologica e organizzativa del personale educativo, nell'intenzione di promuovere fattori di qualità, e a sollecitare l'integrazione e la sinergia della scuola con il proprio ambiente di riferimento.

L'offerta formativa della scuola, attraverso l'attivazione dei diversi indirizzi liceali, tecnici e professionali risponde alle esigenze formative delle imprese e forma professionalità a supporto dello sviluppo del territorio, attraverso la creazione e la valorizzazione di figure professionali altamente qualificate e specializzate dal profilo innovativo.

Nel ripensare, infatti, al rinnovamento dell'apparato produttivo di un intero territorio, la scuola ha il compito di accompagnarne la crescita, nel presagirne le prospettive di sviluppo. La scuola si apre inoltre al territorio, nella realizzazione di interventi di formazione continua, di lifelonglearning e di recupero/reintegro dei giovani che hanno abbandonato il percorso scolastico prima del conseguimento del diploma, nonché di attività formative specifici segmenti della società civile. Il nostro Istituto scolastico pone studentesse e studenti al centro dell'attività didattica.

Concretamente questo implica:

§ una particolare attenzione a studentesse e studenti come soggetti in formazione, che partecipano attivamente e con continuità alla vita scolastica al fine di renderli responsabili del proprio progetto formativo (la classe, non più luogo di trasferimento delle informazioni ma, piuttosto, luogo ideale per l'attuazione di un discorso collaborativo tra più soggetti che apprendono e che esprimono, criticano, rivedono e condividono le proprie personali interpretazioni del mondo;

§ attenzione all'apprendimento come azione congiunta di aspetti cognitivi ed emotivi, rendendo la

scuola un contesto favorevole, in cui lo studenti trovi un clima positivo; attenzione ai processi di valutazione dell'apprendimento al fine di portare studentesse e studenti a riconoscere il proprio modo di apprendere e alla consapevolezza dei propri cambiamenti;

§ una programmazione educativa e didattica che propone percorsi, programmi, piani di studio differenti a seconda dell'indirizzo.

Nella gestione della classe saranno privilegiati modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente studentesse e studenti in situazioni in cui ciascuno possa avere la possibilità di soddisfare bisogni educativi comuni ad ogni alunno (di essere accettato e valorizzato, di autostima, di dimostrare la propria competenza, di appartenere al gruppo e di socializzare) attraverso le principali azioni indicate dalla ricerca: richiamo dei prerequisiti, presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo di studentesse e studenti, apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring , realizzazione progetto.

Le unità di apprendimento attraverso cui si snoda il percorso formativo annuale di tutte le classi, esplorano le competenze chiave di cittadinanza, approfondendo la tematica della sostenibilità che ha assunto oggi un significato globale presentando una dimensione ambientale, una economica e una sociale, promuovendo la conoscenza della nostra Costituzione e le competenze di cittadinanza digitale. Tre aspetti sono fortemente collegati tra loro e contribuiscono a una definizione di progresso e di benessere che supera la convinzione che il benessere sia solo una realtà economica. Gli alunni, durante questo percorso, con lo studio delle varie discipline che interverranno e delle esperienze formative e laboratoriali tese a promuovere le competenze trasversali della cittadinanza attiva, prenderanno consapevole della loro responsabilità verso le generazioni future.

La Scuola pone, inoltre, particolare attenzione:

§ all'aggiornamento e alla pianificazione di una Offerta Formativa Triennale (PTOF) coerentemente con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali, con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza del Carducci-Volta-Pacinotti;

§ a orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche,

matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali;

§ a prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

§ a potenziare le pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con il supporto del Territorio, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifiche piattaforme digitali;

§ a potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Cittadinanza e Costituzione,ma anche in modo trasversale;

§ a potenziare le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace;

§ all'accoglienza e all'orientamento in entrata con l'obiettivo di fornire adeguate informazioni riguardo all'offerta formativa del nostro Istituto perché studentesse e studenti e le loro famiglie possano scegliere con maggiore consapevolezza la Scuola secondaria superiore;

§ alle attività di sostegno e a interventi di recupero, che accompagnano studentesse e studenti durante tutto l'anno scolastico;

§ alla integrazione e ai bisogni educativi speciali, garantendo il diritto all'educazione e all'istruzione di studentesse e studenti i con disabilità fisica o psichica, a coloro che si trovano in situazione di difficoltà (anche transitoria) e a studentesse e studenti con background migratorio che abbiano bisogno di acquisire una maggiore competenza nella lingua italiana.

Le scelte educative, curriculari, extracurriculari e organizzative sono finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di studentesse e studenti, alla cura educativa e didattica speciale per quanti che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito. L'Istituto opera

attraverso azioni strutturali e pratiche consolidate che impegnano l'intera comunità scolastica (prima di tutto ogni singolo Consiglio di Classe) al fine di personalizzare e individualizzare i percorsi scolastici e di apprendimento di studentesse e studenti in base alle loro esigenze e capacità, in collaborazione con le famiglie.

Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica La promozione dell'educazione alla cittadinanza trova un terreno di esercizio concreto nella quotidianità della vita scolastica: i regolamenti di istituto, il Patto educativo di corresponsabilità, la costruzione di ambienti di apprendimento atti a valorizzare la relazione educativa e l'inclusione di ciascun allievo, l'adozione di comportamenti consoni, la promozione di buone pratiche e la valorizzazione delle migliori esperienze, contribuiscono a sviluppare la capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità. Il Piano triennale dell'offerta formativa declina il monte ore annuale previsto per l'educazione civica, pari a 33 ore, anche avvalendosi delle quote di autonomia, anche attraverso le attività di potenziamento dell'offerta formativa e le attività progettuali.

Allegati:

curricolo educazione civica ISIS CVP.pdf

Curricolo di Istituto

CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'istituto Superiore di Istruzione Secondaria «Carducci Volta Pacinotti» nasce dall'accorpamento nel 2011 di tre storiche scuole della Città, che per decenni hanno accolto generazioni di studenti provenienti da Piombino e dalla Val di Cornia. Oggi L'Istituto «Carducci Volta Pacinotti» è una comunità scolastica pienamente integrata, che da un lato offre a tutti i suoi studenti e studentesse la possibilità di conseguire una solida preparazione culturale di base, dall'altro vuole valorizzare le attitudini personali e le competenze dei ragazzi e delle ragazze attraverso una proposta educativa articolata, che unisca teoria e pratica in un mix innovativo e stimolante.

Licei, con 6 indirizzi:

Liceo Classico
Liceo Scientifico
Liceo Scientifico opzione sportivo
Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate
Liceo Linguistico
Liceo delle Scienze Umane opzione economico-sociale

Istituto Tecnico, con 3 indirizzi:

§ Biotecnologie ambientali

§ Elettrotecnica ed elettronica

§ Meccanica e meccatronica

Istituto Professionale, ad indirizzo Manutenzione e assistenza tecnica.

La caratterizzazione dei profili in uscita dai percorsi di studi realizzati dalla nostra scuola, si realizza attraverso l'individuazione di figure professionali e di diplomati liceali nei vari indirizzi, che ha lo scopo non solo di preparare gli studenti al proseguimento degli studi universitari, ma anche quello di rispondere alle esigenze del territorio di appartenenza e concorrere alla soluzione dello scollamento tra l'azione della scuola e le richieste del mondo del lavoro. I traguardi attesi in uscita sono quindi esplicitati di seguito, per ciascun percorso di studi, in relazione alle competenze operative associate a ciascun profilo così come previsto dal PECUP (profilo educativo, culturale e professionale) dello studente. Questi indirizzi sintetizzano la complessità del mondo attuale, nel quale si intrecciano umanesimo, scienze sociali, curiosità per le culture diverse, metodo scientifico, consapevolezza e competenza tecnologica e professionale, che sono la cifra della nostra offerta formativa. Alle materie curriculari si affiancano attività laboratoriali, stage, percorsi trasversali, esperienze vive a contatto con le concrete esigenze del presente. La scuola ha una propria attivissima compagnia teatrale, collegata ad una formazione specifica in scenografia e tecnica delle luci. I nostri ragazzi, grazie al progetto «Cinema, Arti e Mestieri», possono trasformarsi in registi, sceneggiatori, operatori. Nel laboratorio di vetro e ceramica gli studenti e le studentesse hanno modo di mettere alla prova la loro creatività e la loro manualità. La scuola cura la preparazione e gli esami per le certificazioni linguistiche (B1, B2, C1); è Centro Esaminatore Certificato AICA per il conseguimento della patente europea del computer (ICDL, già ECDL). Cura la realizzazione della certificazione CAD livello BASE e Avanzato. Offre la possibilità di svolgere qualificate attività di apprendistato presso le aziende del territorio e abbiamo un ventaglio vastissimo di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (FSL Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO).

La scuola vanta inoltre una ricca biblioteca di istituto, dotata di aggiornati supporti informatici, che può vantare un catalogo di più di 13.000 volumi. La collaborazione con le Università toscane permette agli studenti di compiere scelte motivate alla conclusione del percorso secondario. Non dimentichiamo, infine, le numerose attività proposte dal gruppo sportivo dell'Istituto. Premi e prestigiosi riconoscimenti ufficiali testimoniano l'impegno e la creatività dei nostri allievi e delle nostre allieve. Il costante raccordo e la collaborazione con il tessuto imprenditoriale del territorio, inoltre, è testimoniato dai numerosi percorsi di Apprendistato di Primo livello destinati agli studenti dell'Istituto professionale, che possono così intraprendere un percorso duale di formazione che prevede un inserimento immediato nel mondo del lavoro. Le partnership con aziende del territorio e realtà internazionali arricchiscono i percorsi tecnici attraverso

opportunità formative finanziate e finalizzate al conseguimento di certificazioni in automazione industriale e robotica, rafforzando competenze avanzate e immediatamente spendibili. Premi e riconoscimenti ufficiali testimoniano inoltre l'impegno e la creatività di studentesse e studenti.

L 'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti è inoltre Capofila del Polo Tecnico Professionale, denominato Meccanicamente (Polo Formativo Meccanico della Costa Toscana), come capofila di una rete di enti pubblici e privati. Il Polo costituisce una risorsa della Regione per realizzare formazione connessa con l'asse meccanico. Il PTP coinvolge le filiere produttive e formative della meccanica nelle province di Massa Carrara e Livorno, ma è anche l'unico polo meccanico dell'intera costa. L'Istituto è partner dell'ITS Prime nel settore della meccanica e dell'ITS Prodigi nel settore ICT.

Arricchimento dell'offerta formativa e valorizzazione delle eccellenze

Il nostro Istituto propone diverse azioni didattiche che mirano allo sviluppo e al potenziamento di metodologie e di competenze individuate sulla base dei profili degli indirizzi e di esperienze consolidate. Tali iniziative coinvolgono in diversa misura gli studenti: alcune si svolgono in orario curriculare (obbligatorie), altre in orario extracurriculare (su libera adesione degli studenti); alcune vengono realizzate attraverso le risorse della scuola, altre prevedono l'intervento di esperti esterni e collaborazioni con il territorio. Le attività possono essere rivolte all'intera classe o a gruppi di studenti. Le azioni didattiche proposte utilizzano metodologie didattiche innovative (apprendimento collaborativo, problem solving e ricerca, discussione guidata, role playing, riflessione metacognitiva su processi e strategie, tutoring, realizzazione progetto) e sono funzionali ai percorsi degli studenti e contribuiscono a sviluppare gli obiettivi strategici e operativi individuati nel Progetto triennale d'Istituto. Le iniziative attivate negli ultimi anni, riguardano in particolare il potenziamento:

§ delle competenze linguistiche,

§ delle metodologie laboratoriali;

§ delle competenze scientifiche e matematico-logiche;

§ delle competenze di cittadinanza attiva; § delle discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a stili di vita corretti.

Particolare attenzione è dedicata alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso la partecipazione a competizioni di diversi ambiti disciplinari, sia a livello di istituto, che provinciale e nazionale (ad esempio gare di lettura, olimpiadi della matematica, fisica, chimica, informatica, italiano). Le iniziative e le azioni didattiche vengono annualmente presentate da singoli docenti,

da gruppi di lavoro, dai Dipartimenti e dai Consigli di classe. Il Collegio docenti, nel mese di settembre, esamina e approva le iniziative per l'anno scolastico in corso, anche in considerazione dell'articolazione dell'orario settimanale delle lezioni, e, successivamente, ciascun consiglio di classe, in coerenza con la propria programmazione annuale, delibera a quali proposte aderire.

Aspetti qualificanti del curriculo

Curricolo verticale

Nelle discipline in cui è possibile farlo si sono istituite cattedre che accompagnano gli studenti per tutto il quinquennio con lo stesso insegnante per consentire una continuità di metodo e una maggiore prossimità fra docente e discente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Nostro Istituto ha adeguato i propri percorsi secondo le disposizioni del Decreto Legge n. 127/2025 che ha rinominato i PCTO in Formazione Scuola-Lavoro (FSL), senza modificare significativamente contenuti e ore, per dare maggiore dignità pedagogica al percorso.
Le Linee guida stabiliscono un quadro riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Il ruolo dell'intero sistema scolastico diviene imprescindibile e assume un'importanza strategica, anche in funzione della necessaria formazione iniziale e continua, da garantire al personale docente sui temi dell'orientamento permanente, attraverso la previsione di figure di sistema con compiti organizzativi e di coordinamento. La figura del docente assume un ruolo di rilevanza come

facilitatore dell'orientamento per definire approcci e strumenti in grado di sostenere gli studenti nello sviluppo della propria identità, nella scelta consapevole e responsabile, esaltare la dimensione permanente e trasversale dell'orientamento e sviluppare un'azione orientativa centrata sulla persona e i relativi bisogni espressi, per pervenire alla costituzione e al consolidamento di un sistema integrato di orientamento. I nostri percorsi FSL sono efficaci in quanto prevedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori:

§ contesto territoriale in cui si colloca l'istituto;

§ scelte generali della scuola (presenti nel PTOF), in particolare alle priorità relative alle competenze trasversali da promuovere e in continuo raccordo con le azioni di orientamento.

I percorsi di FSL possono, infatti, permettere a studentesse e studenti in grado di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell'indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. Tutte le attività condotte in FSL, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, sono finalizzate principalmente a questo scopo. La progettazione dei percorsi di FSL contempera:

1. la dimensione curriculare;
2. la dimensione esperienziale;
3. la dimensione orientativa. In ordine alle condizioni necessarie a garantire la validità dell'anno scolastico ai fini della valutazione di studentesse e studenti.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Sono in corso progetti pluriennali per il POTENZIAMENTO DI CITTADINANZA ATTIVA, LEGALITÀ, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE. Le attività sono finalizzate allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture,

il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; la prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; il potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati; lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali; la valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento di studentesse e studenti ; l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito di studentesse e studenti

Insegnamenti opzionali

Lingua dei Segni Italiana
Il 19 maggio 2021 il Parlamento italiano ha approvato l'articolo 34-ter del Decreto Sostegni con il quale «la Repubblica riconosce, promuove e tutela la Lingua dei Segni Italiana (LIS) e la Lingua dei Segni Italiana Tattile (LIST)». L'ISIS Carducci Volta Pacinotti ha anticipato i tempi avviando a settembre 2020 un progetto sperimentale per introdurre lo studio della LIS come quarta lingua nel suo percorso di Liceo Linguistico. Il progetto, primo in Italia nel suo genere, è altamente innovativo e professionalizzante in quanto dà la possibilità ai ragazzi del territorio che vogliono specializzarsi nello studio delle lingue di acquisire, su tre anni, una certificazione di competenze di livello B1 in Lingua dei Segni Italiana, oggi riconosciuta dallo Stato italiano e usata sempre di più nella comunicazione istituzionale e pubblica. Lo scorso anno, in collaborazione con il Dipartimento di Interpretazione e Traduzione dell'Università di Bologna, Campus di Forlì", l'Associazione Guanti Rossi di Milano e l'Associazione Comunico di Livorno, è stato avviato un corso di 40 ore che ha visto 25

studenti e studentesse del Carducci Volta Pacinotti acquisire il certificato di primo livello. Nell'a.s. 2022-2023 è stato introdotto lo studio della lingua LIS a partire dalla Prima classe del Liceo Linguistico, per complessive 30 ore annue. L'iscrizione al potenziamento LIS è opzionale e aperta a tutti gli studenti del primo anno

Educazione teatrale
La scuola propone un percorso di ampliamento curriculare inserendo l'attività teatrale. Il teatro è uno strumento didattico ideale che permette una sintesi e una integrazione perfetta tra scuola e mondo esterno, aula e laboratorio, preparazione curricolare e vita reale. Infatti l'educazione teatrale consente agli studenti di imparare abilità e competenze artistiche ma soprattutto, impiegando il teatro come strumento pedagogico trasversale, si può incidere profondamente sulla crescita personale e culturale, emotiva e umana. Il percorso proposto si articola in ORE CURRICOLARI e in un Laboratorio teatrale che amplia l'offerta formativa dell'indirizzo delle Scienze Umane, potenziando le competenze comunicative di tale indirizzo e aprendo a competenze artistiche per un possibile orientamento post diploma. Il percorso teatrale prevede una scansione in primo biennio, secondo biennio, quinto anno. Nel biennio alle 27 ore settimanali si aggiungeranno 3 ore. Nel triennio sono previsti eventuali rientri pomeridiani per approfondire vari aspetti o tematiche. Le discipline introdotte sono: Storia dell'arte teatrale e dello spazio scenico; Lingua e Letteratura italiana; Laboratorio teatrale.

Potenziamento Informatico nel biennio
Il Liceo scientifico Carducci innova e amplia la propria offerta formativa con un potenziamento dell'insegnamento dell'informatica nel biennio del Liceo delle Scienze applicate. Il percorso prevede 2 ore aggiuntive di informatica per un totale di 4 ore settimanali, ampliando il percorso delle scienze Applicate, garantendo maggiori competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso a specifiche facoltà universitarie, con il fine di utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento, risolvere problemi individuando il linguaggio di programmazione più adatto, realizzare applicazioni per Smartphone Android, configurare istallare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti, gestire lo sviluppo dei software dalla raccolta dei requisiti alla progettazione e realizzazione. L'iscrizione al Potenziamento Informatico del Liceo delle Scienze Applicate è opzionale e aperta a tutti gli studenti del primo anno.

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: Consorzio Erasmus Toscana 2025-2026

Il Carducci-Volta-Pacinotti è entrato a far parte del Consorzio Toscana Erasmus (accreditamento KA120), coordinato dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR) per la Toscana. Si tratta di una struttura strategica che permette a numerosi istituti scolastici della regione di accedere stabilmente ai fondi Erasmus+ fino al 2027.

Obiettivi Strategici (Erasmus Plan)

Il piano mira a innalzare i livelli di competenza di studentesse e studenti e del personale scolastico toscano attraverso:

- Innalzamento delle competenze chiave: Sviluppo di abilità fondamentali per la formazione permanente e l'occupabilità degli studenti.
- Formazione di qualità: Risposta alla sfida comune delle scuole toscane di migliorare la qualità dell'insegnamento tramite scambi transnazionali.
- Internazionalizzazione: Promozione di una dimensione europea stabile nelle scuole aderenti.

Il progetto è gestito da un team dedicato composto da personale dell'USR e delle scuole del consorzio per il monitoraggio e la disseminazione.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curricolo interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Scambi culturali in Europa
- PON PCTO all'estero
- Soggiorni linguistici estivi
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Beyond all limits
- STEM&LINGUE IN MOVIMENTO – Percorsi di orientamento tra scienza, tecnologia e multilinguismo

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

CARDUCCI-VOLTA-PACINOTTI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Azione n° 1: Promozione competenze STEM

L'Istituto Carducci-Volta-Pacinotti (LIIS01100C) ha implementato azioni per le competenze STEM attraverso il PNRR e il PN 2021-2027, con progetti finanziati dall'UE che includono percorsi didattici innovativi, orientamento e l'uso di nuove tecnologie per potenziare le competenze scientifiche e digitali di studenti e studentesse, integrate nei curricula scolastici per sviluppare pensiero critico e problem-solving.

Dettagli delle Azioni:

Percorsi Didattici: Vengono attivati percorsi formativi specifici per promuovere l'integrazione tra le discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) e le competenze digitali e multilinguistiche.

Orientamento: Si punta a orientare studentesse e studenti verso percorsi STEM attraverso attività pratiche e laboratoriali.

Integrazione Curriculare: Le attività STEM vengono inserite nel curriculum di tutti i cicli scolastici per un impatto più ampio.

Obiettivi: L'obiettivo è sviluppare competenze STEM, digitali e multilinguistiche, preparando studentesse e studenti alle sfide future e promuovendo una maggiore partecipazione femminile in questi ambiti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

Mettiamoci in scena: laboratorio teatrale

Laboratorio teatrale. Consapevolezza ed espressione culturale

Due laboratori teatrali per la realizzazione di altrettanti spettacoli che mirano a far esprimere, creare e condividere studentesse e studenti attraverso il teatro, culminando in rappresentazioni teatrali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Oltre il muro; arte, diritti, libertà

Il percorso esplora i temi dei diritti umani e della libertà attraverso l'espressione artistica, favorendo una conoscenza critica del mondo contemporaneo.
Per l'anno scolastico 2025/2026, il progetto include un laboratorio cinematografico che coinvolge gli studenti dell'ISIS Carducci-Volta-Pacinotti insieme ai detenuti del carcere di Massa Marittima e agli studenti della Scuola Pontificia Pio IX di Roma.
L'attività mira alla realizzazione di un cortometraggio finale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Casa Circondariale di Massa marittima

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Leggere per liberarsi: parole, storie

"Leggere per liberarsi: parole, storie, futuro" è un progetto educativo focalizzato sulla consapevolezza ed espressione culturale attraverso la promozione della lettura.

Dettagli del Progetto

Obiettivo: Promuovere la lettura come strumento di libertà personale e crescita culturale.

Il progetto è attivo per l'anno scolastico 2025/2026.
Si inserisce nelle attività delle tre biblioteche scolastiche dell'istituto (gestite dal gruppo "I Bibliomaniaci") e partecipa a iniziative nazionali come #ioleggoperché, che nel 2025 ha visto donazioni di libri destinate specificamente al plesso Volta.

Sezione Biblioteche: Per approfondimenti sulle attività di promozione della lettura, è possibile consultare la pagina LIBERiamo i libri!.

Blog dei Bibliomaniaci: bibliomaniaci.wordpress.com per aggiornamenti curati da studentesse e studenti.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scienza in azione

Laboratorio STEM tra ricerca, ambiente e futuro

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Crea, Connetti, Condividi: percorsi digitali per cittadini del futuro

Percorso di approfondimento delle competenze digitali

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Laboratorio di ceramica e tecniche artistiche

Laboratorio pratico di conoscenza della produzione ceramica e delle relative tecniche artistiche. Offre a studentesse e studenti la possibilità di utilizzare l'argilla come ulteriore materiale/mezzo espressivo, che si aggiunge a quelli usati più comunemente. L'esigenza di attuare e proseguire negli anni il progetto di laboratorio per la lavorazione della ceramica è nato dalla consapevolezza che non c'è niente di meglio, per stabilire un buon rapporto con se stessi e con gli altri, dell'usare il proprio corpo, le proprie mani., conquistando gradualmente il poter creare, il saper fare.
Il laboratorio dunque è un luogo di creatività e conoscenza, di sperimentazione, scoperta e auto-apprendimento: è il luogo privilegiato del fare e per capire, nonché l'incontro educativo di formazione e collaborazione, è uno spazio dove sviluppare la capacità di osservare con gli occhi e con le mani per imparare a guardare la realtà con tutti i sensi. Promuovere nei ragazzi la creatività significa aiutarli ad acquisire una mente elastica e non ripetitiva ed a sentirsi artefici di un mondo di piccola meraviglia.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Laboratorio di scenografia e costumi

Il laboratorio ha lo scopo di fornire elementi pratico-teorici per l'apprendimento orientato al mondo del teatro. Studentesse e studenti impareranno a conoscere in modo interattivo gli strumenti dell'allestimento scenografico (bozzetti e plastici in scala); la progettazione di costumi (disegni e modelli) e la realizzazione di elementi scenografici e costumi, che saranno utilizzati per la messa in scena dello spettacolo del "IL PICCOLO PRINCIPE (Progetto Teatrale Interscolastico che prevede il coinvolgimento di studenti dell'Isis Val di Cornia e Comprensivo1 come promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva, l'aggregazione e il senso di appartenenza al territorio). Il corso si suddivide in 2 fasi:

• 1°fase Ideazione: Apprendimento delle principali tecniche scenografiche ed elementi costumistici attraverso lo studio del personaggio e realizzazione di bozzetti.

• 2°fase Progettazione: Laboratori di messa in opera della scenografia. e laboratorio di sartoria per la realizzazione di costumi destinati alla messa in scena.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Seminario di lettura del testo filosofico

L'obiettivo del seminario è di proporre una lettura ravvicinata di un testo filosofico: nel caso specifico si propone la lettura di un classico della storiografia filosofica sul concetto di modernità e sul modernismo. La modernità e il modernismo sono i temi fondamentali che attraversano il volume di Berman. Goethe, Marx, Baudelaire, Puškin, Dostoevskij, sono gli autori che per Berman consentono di individuare la dialettica della modernità: da un lato, forza propulsiva, innovazione, mutamento, apertura di possibilità inedite, dall'altro, processo distruttivo e privo di direzione, che lascia dietro di sé un cumulo di macerie sempre crescente.
Come afferma Berman nell'introduzione "essere moderni vuol dire essere parte di un universo in cui [...] tutto ciò che è solido svanisce nell'aria". Vivere nella modernità vuol dire trovarsi nella condizione in cui ciò che pare acquisito una volta per tutte è già da sempre esposto al proprio superamento. I grandi autori modernisti, per Berman, sono quelli che di fronte alla forza propulsiva della modernità non si fermano all'esaltazione delle magnifiche sorti e progressive, né si limitano al rifiuto, rifugiandosi in un mitico passato perduto: per i grandi autori modernisti, la modernità rappresenta una potenza che deve essere compresa e al contempo agita, orientata, per non rimanerne soggiogati e oppressi.
Il volume si compone di 5 capitoli: il primo dedicato al Faust di Goethe, il secondo dedicato al Manifesto di Marx e Engels, il terzo dedicato a Baudelaire e ai mutamenti urbanistici della Parigi di Haussmann, il quarto dedicato a San Pietroburgo e al modernismo nella letteratura russa, il quinto dedicato alla ristrutturazione urbanistica di New York negli anni Sessanta del Novecento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Informatica competitiva

Le competenze di coding sono diventate indispensabili per chiunque, poiché non aiutano soltanto a scrivere software, il nostro stesso cervello lavora così: individuazione di un problema, scelta di una soluzione, esecuzione di una serie di istruzioni per risolverlo. Questo modo di lavorare viene definito “pensiero computazionale”.
Il corso rientra nel potenziamento delle competenze “Matematiche, Logiche e Scientifiche” ed ha lo scopo di introdurre studentesse e studenti al mondo dell’Informatica Competitiva dandogli le prime competenze, conoscenze ed abilità per poter affrontare gare di Informatica come le “Olimpiadi dell’Informatica” singole e a squadre.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Python per tutti

Le competenze di coding sono diventate indispensabili per chiunque, non solo per coloro che frequentano indirizzi di tipo Informatico e/o Elettronico. Queste competenze non aiutano soltanto a scrivere software, il nostro stesso cervello lavora così: individuazione di un problema, scelta di una soluzione, esecuzione di una serie di istruzioni per risolverlo. Questo modo di lavorare viene definito “pensiero computazionale”.
In questo percorso studentesse e studenti si confrontano con i principi base del pensiero computazionale ed i rudimenti dell’informatica. Dopo una breve alfabetizzazione ed aver appreso i concetti di Algoritmo e Programma, impareranno ad utilizzare i principali costrutti di Python: variabili, operatori matematici, istruzioni di input e output, istruzioni condizionali, cicli e funzioni. Impareranno sia ad usare l’ambiente di sviluppo ufficiale IDLE.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

E-Sports

Gli E-Sports rappresentano una delle frontiere più dinamiche e in rapida crescita del lavoro, dell'intrattenimento e della competizione. Partecipare agli E-Sports non significa soltanto giocare ai videogiochi, ma richiede un insieme complesso di competenze tecniche, strategiche e collaborative, che sono sempre più richieste nel mondo moderno. Gli E-Sports hanno dato vita e/o potenziato nuovi e vecchi lavori tra cui: Pro Player, Allenatore, Commentatore, Content Creator, Responsabile delle Sponsorizzazioni.
Il progetto si inserisce nel potenziamento delle competenze trasversali di "Comunicazione", "Cooperazione", e "Problem Solving", e ha l'obiettivo di avvicinare studentesse e studenti al mondo degli E-Sports preparandoli a competizioni scolastiche come la "Lega Scolastica degli E-Sports". Attraverso il progetto, i partecipanti svilupperanno abilità chiave come il lavoro di squadra, la gestione del tempo, la strategia e la risoluzione dei problemi, preparandosi così ad affrontare competizioni di E-Sports a livello locale e nazionale.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Educazione posturale

Il progetto consiste in una attività pensata per il potenziamento dell'offerta formativa dell'indirizzo del liceo sportivo, mirando da un lato al raggiungimento della correttezza della postura attraverso lo studio delle giuste dinamiche muscolari, e dall'altro ad ottenere la capacità di rilassamento muscolare ed emotivo attraverso una attività laboratoriale mirata.
L'obiettivo è quello di cercare la fluidità e l'economicità dei movimenti nello spazio, attraverso le giuste posture ma anche con l'obiettivo di scaricare le tensioni muscolari e le rigidità articolari con tecniche di rilassamento psico fisico.
Si prevede dunque, sia una preparazione tecnico-fisica volta all'ottimizzazione della postura sia un'attività laboratoriale per la parte psico fisica.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Giovani e salute mentale

Il Progetto è rivolto a studentesse e studenti del Liceo delle Scienze umane, che studiano Psicologia, Antropologia e Sociologia e si stanno formando dunque gli strumenti per comprendere vari aspetti della società, tra cui il disagio psichico e lo stigma sociale.

Svolto in collaborazione con la ASL e l'Associazione Comunicare per crescere, si propone di promuovere e sviluppare una cultura della Salute e della solidarietà per favorire stili di vita sani e prevenire situazioni di disagio ed emarginazione.

Prevede due interventi in classe di un sociologo della ASL e di 5 giorni di campo esperienziale (nel Palazzo della vigna a Montioni), durante il quale gli allievi condivideranno esperienze escursionistiche e creative con gli utenti del Palazzo, sotto la supervisione dei docenti, dei volontari dell'Associazione e del personale ASL.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

LIS Lingua Italiana dei Segni

Il percorso in LIS consta di moduli/annui di 40 ore durante i quali studentesse e studenti, oltre a sviluppare le competenze linguistico-comunicative in LIS, potenziano le proprie abilità visive, spaziali e di espressione corporea. Le lezioni si dividono in lezioni teoriche (durante le quali si approfondiscono elementi di linguistica, teoria della lingua, storia e cultura dei sordi e metodologia della performance) svolte da docenti universitari, lezioni pratiche affidate a docenti bilingue e lezioni di immersione linguistica condotte da docenti sordi. Le lezioni si svolgeranno sia in presenza che on line (incontri con gli esperti della performance in LIS e con professori

dell'Università di Parma).

L'obiettivo è di permettere agli studenti del corso di ottenere un percorso più professionalizzante e raggiungere un livello A2.2/B1 del QCER per poi poter partecipare attivamente ed essere di supporto alla performance teatrale organizzata dalla compagnia dell'istituto. Per questo verrà utilizzata anche la metodologia "Drama-Based Language Learning" e verranno organizzati momenti di incontro con il gruppo teatro. Il modulo si concluderà con la partecipazione alla performance teatrale organizzata dalla compagnia della scuola e con un esame di competenza teorico e pratico organizzato dall'Università di Parma che attesta il livello linguistico raggiunto.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Associazione Comunico e università di Parma

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Non ti azzardare

Il progetto è finalizzato a sensibilizzare studentesse e studenti sui rischi della ludopatia e, in particolare, del gioco d'azzardo.
Il gioco d'azzardo rappresenta una problematica trasversale alle diverse fasce di età, in modo particolare per la facile accessibilità e la capacità di sembrare innocuo. L'obiettivo è quello di svelare le regole e i condizionamenti psicologici che stanno dietro al fenomeno utilizzando la matematica e la psicologia. Si tratta di una forte riflessione sulle dipendenze.
Si alterneranno momenti di formazione comune a momenti in cui studentesse e studenti lavoreranno suddivisi in gruppi, in base alle loro competenze. Si prevede l'elaborazione di interviste e la produzione di un video complessivo.
Il progetto è coadiuvato dalla Società della salute e dall'Azienda ASL Toscana.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Percorsi di lingue e cinema. Le parole sono importanti

Il progetto mira a far riflettere studentesse e studenti sulla realtà delle diverse variazioni linguistiche ed a osservare come il linguaggio cinematografico usi queste variazioni per rappresentare identità, classe sociale, regione geografica, momenti storici. Si propone inizialmente la visione guidata di quattro film in versione originale, uno per ogni lingua studiata nell'istituto: italiano, inglese, francese e spagnolo per mostrare come le variazioni linguistiche siano presenti nelle varie culture. L'analisi guidata del film aiuterà inoltre studentesse e studenti ad orientarsi nell'ambito del linguaggio del cinema. Dopo la visione dei film presentati dagli insegnanti, studentesse e studenti divisi in quattro gruppi (uno per lingua) analizzeranno e presenteranno un film a loro volta. Le visioni dei film saranno aperte alla comunità scolastica e alla cittadinanza.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Certificazioni Meccatronici

Il progetto prepara gli studenti del triennio Ipsia al rilascio di certificazioni professionali di ambito meccatronico. Il condizionamento è ormai una scelta consolidata nel tempo e da quest'anno le certificazioni dovrebbero abbracciare anche il patentino PES- PAV per la gestione di auto elettriche e la guida del muletto. Gli enti certificatori sono: TEXA ITALIA e CORAL.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Texa Italia e Coral

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Corso di lingua tedesca

Il laboratorio di lingua tedesca intende offrire a studentesse e studenti del biennio e del triennio l'opportunità di avvicinarsi a una nuova lingua comunitaria, ampliando il loro bagaglio culturale e comunicativo e favorendo l'apertura verso contesti europei e internazionali. Con un'ora settimanale, il corso mira a sviluppare competenze di base nella comprensione e produzione orale e scritta, secondo i descrittori del livello A1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Al termine del percorso lo studente sarà in grado di comprendere e produrre frasi elementari relative a contesti scolastici e personali, avviandosi a una progressiva autonomia comunicativa.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Olimpiadi della matematica

Il progetto ha lo scopo di promuovere, sviluppare e consolidare l'interesse degli studenti verso la

matematica, approfondire contenuti extracurricolari ed aspetti meno tradizionali della disciplina,favorendo l'approccio al problem – solving, anche attraverso le attività di gruppo e la collaborazione.
Verranno affrontati temi relativi alla geometria, all'algebra e al calcolo combinatorio partendo dall'analisi di problemi tratti da gare matematiche.
Studentesse e studenti, organizzati in squadre, coopereranno tra di loro nella risoluzione dei quesiti e si confronteranno, attraverso gli allenamenti periodici on - line, con scuole di tutte le regioni italiane. Nelle gare individuali (Giochi di Archimede) gli studenti, suddivisi in biennio e triennio, si confronteranno con quesiti e problemi di matematica sviluppando abilità logiche, strategiche, procedurali e di calcolo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Progetto ARTE: Espressione e Benessere a Scuola

Il progetto si rivolge a studenti e studentesse dell'indirizzo professionale IPSIA con l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica e migliorare il clima scolastico, specialmente in seguito all'introduzione dell'orario prolungato. L'iniziativa mira a offrire agli studenti uno spazio per il rilassamento e l'espressione delle proprie emozioni attraverso l'arte. Le attività artistiche proposte, che non saranno soggette a valutazione, avranno lo scopo di alleviare i disagi legati alla stanchezza e alla pressione della prestazione, promuovendo un ambiente più sereno e favorevole all'apprendimento.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Lab2Go

Il progetto prevede: catalogazione della strumentazione presente nel laboratorio scolastico, realizzazione di esperienze didattiche, preparazione della documentazione e realizzazione di schede di laboratorio, guida all'acquisto di nuova strumentazione. Corsi di formazione verso altri docenti o studenti della scuola; attività di divulgazione rivolte alla comunità scolastica. Condivisione di materiali e percorsi didattici attraverso l'inserimento di documentazione nella WIKI del progetto. In questo anno scolastico si prevede anche un evento pubblico nel quale presentare l'attività svolta.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Chimica verde

Il progetto si sviluppa su più piani ed offre attività che vanno ad approfondire molteplici aspetti: la storia del profumo anche come emancipazione femminile; l'uso religioso del profumo; la raccolta e il riconoscimento delle piante del territorio; le tecniche di estrazione dei principi attivi dalle piante e il loro utilizzo per la realizzazione di prodotti naturali (come profumi, saponi, creme....).
Le attività si svolgeranno anche nell'ottica del riciclo e del riutilizzo (usando materie prime esaurite e contenitori usati). Sono previste lezioni teoriche da parte di docenti interni ed esterni riguardanti: il riconoscimento e le proprietà delle erbe; i fondamenti di chimica sulle tecniche utilizzate, sulle reazioni chimiche coinvolte e sulle caratteristiche strutturali delle molecole organiche presenti; la legislazione vigente nazionale che garantisce la conformità dei preparati. Parte fondante del percorso saranno le attività di laboratorio (pomeridiane e/o mattutine) necessarie all'estrazione delle erbe e alla realizzazione dei prodotti.
Completeranno il progetto visite guidate in parchi del territorio e in industrie del settore.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Storia e memoria

Il progetto vuole educare alla memoria perché memoria non è solo storia, non è narrazione degli eventi, è soprattutto storia dei significati che hanno gli eventi segnati dalle emozioni e dai sentimenti di chi racconta. La memoria è ciò che permette di costruire un'identità collettiva e personale. Memoria " significa restituire un volto a una storia, significa raccontare la storia del nostro paese, delle ingiustizie subite e della responsabilità del cambiamento. Conoscere la storia, a partire dalla tragedia della Shoah, non serve solo per non dimenticare coloro che ne

sono stati vittime (ebrei, partigiani, omosessuali, oppositori politici, rom, sinti e così via), ma anche per noi stessi, se vogliamo un mondo diverso. Solo la persistenza del ricordo, infatti, può darci la possibilità di una riflessione e di una convivenza davvero umana, compito tanto più urgente, sia in relazione al contesto di "III guerra mondiale a pezzi" nella quale siamo inseriti e al genocidio in atto a Gaza, sia in relazione ai ripetuti episodi di violenza e di discriminazione dei quali siamo testimoni ogni giorno. Il progetto, in particolar modo accogliendo l'invito della Regione Toscana, centrerà l'attenzione sui luoghi di memoria a noi vicini partendo proprio dalla nostra città. Abbiamo ipotizzato un percorso di approfondimento coinvolgendo sia appassionati di storia locale che da anni fanno ricerca di oggetti e recupero di siti , sia docenti universitari con i quali collaboriamo . Si alterneranno incontri in aula da svolgersi in orario extrascolastico, a visite ai luoghi di memoria come gli archivi storici del territorio.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Assistente bagnanti

Il corso ha lo scopo di formare figure professionali di Assistenti Bagnanti attraverso un percorso formativo che renderà i partecipanti esperti di tecniche professionali del nuoto di salvamento, di rianimazione BLSD anche con l'utilizzo del DAE (Defribillatore Automatico Esterno).

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- Federazione Italiana Nuoto - Sezione di Piombino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Food lab

Il progetto permetterà agli studenti di approfondire le caratteristiche chimico-fisiche dei principali nutrienti: carboidrati, proteine e lipidi. Durante il percorso sono previste lezioni teoriche sulla composizione chimica della materia prima e il processo produttivo dell'alimento (farina, olio, latte, vino...), sulle proprietà nutritive di alcuni alimenti e sulle tecniche analitiche che verranno utilizzate in laboratorio. Parte fondante del percorso saranno le attività di laboratorio (pomeridiane e/o mattutine) necessarie all'analisi di vari alimenti che verranno praticate in team ristretti di studenti su diversi parametri del prodotto per verificarne la conformità all'etichettatura. Completeranno il progetto visite guidate in industrie del settore e aziende agricole del territorio. Verranno contattati anche laboratori di Analisi del territorio in cui gli studenti potranno eventualmente approfondire le competenze acquisite durante stage estivi.

Modalità

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Bioconsult, CAIM Group, Aziende Agroalimentari del Territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Olimpiadi di Primo soccorso

Le Olimpiadi di Primo Soccorso 2026 sono un progetto educativo e competitivo nazionale promosso dalla Croce Rossa Italiana (CRI) rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado. L'iniziativa, giunta alla sua quarta edizione, mira a diffondere la conoscenza delle pratiche di primo soccorso, promuovere il lavoro di squadra e sviluppare il senso di responsabilità sociale tra i giovani. Il progetto è rivolto a studentesse e studenti delle classi quarte e prevede corsi formativi tenuti dai volontari della CRI, seguiti da prove pratiche e simulazioni di soccorso a livello scolastico, provinciale/territoriale e infine nazionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Croce Rossa Italiana - Delegazione di Piombino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Doposcuola

Il progetto prevede il coinvolgimento di studentesse e studenti nelle attività proposte dalla Rete Doposcuola di Piombino a favore di alunne e alunni delle scuole del primo ciclo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Rete Doposcuola Piombino

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

Progetto BLSD

Il progetto, promosso dalla Federazione delle Misericordie Toscane, è volto a promuovere competenze nell'ambito del primo soccorso relative al comportamento da attuare in caso di malore o infortunio. Ai maggiorenni che verranno formati all'utilizzo del defibrillatore esterno e che supereranno positivamente la prova pratica, verrà rilasciata la qualifica di "Esecutore di BLS-D" (Basic Life Support and Defibrillation).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di competenze nell'ambito del primo soccorso relative al comportamento da attuare in caso di malore o infortunio.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

LIS – Potenziamento in Lingua dei Segni Italiana

Potenziamento in LIS consta di moduli/annui di 25 ore durante i quali gli/le studenti/esse, oltre a sviluppare le competenze linguistico comunicative in LIS, potenziano le proprie abilità visive, spaziali e di espressione corporea. Le lezioni si dividono in lezioni pratiche affidate a docenti bilingue e sordi e lezioni teoriche (durante le quali si approfondiscono elementi di linguistica, teoria della lingua, storia e cultura dei sordi) online tenute da esperti e professori universitari. Ogni modulo si conclude con un esame teorico e pratico che attesta il livello linguistico secondo il QCER per le Lingue nei livelli A1 (primo anno), A2 (secondo anno). Come partecipanti alla Rete CeLIS, i corsi di formazione e gli esami di competenza organizzati dall'istituto, sono parte integrante della ricerca e sperimentazione nazionale condotta dall'Università di Parma volta a standardizzare esami di certificazione linguistica in LIS.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

  sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della

cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di un attestato/certificato di livello linguistico conforme al QCER delle lingue.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Approfondimento

Attività in collaborazione con l'Associazione Comunico e la sperimentazione nazionale condotta dall'Università di Parma volta a standardizzare esami di certificazione linguistica in LIS.

Juvenes Translatores

Il multilinguismo e, di conseguenza, la traduzione sono parte integrante dell'UE sin dall'Istituzione della Comunità Europea, come sancito nel primissimo regolamento adottato nel 1958 (CEE Consiglio: Regolamento n. 1); per questo il progetto è volto a promuovere l'apprendimento delle lingue e la traduzione, sensibilizzare gli studenti al mondo della traduzione come possibile sbocco professionale e come percezione di loro stessi quali cittadini

europei "uniti nella diversità", evidenziare l'importanza di possedere competenze linguistiche plurime e valorizzare la traduzione come strumento di "mediazione" tra lingue diverse. Il Progetto, se la scuola viene estratta, prevede la partecipazione al concorso Juvenes Traslatores organizzato dalla Commissione Europea per far vivere un'esperienza reale di traduzione agli studenti e alle studentesse in procinto di lasciare la scuola. Il concorso, aperto ai diciassettenni delle scuole secondarie di secondo grado, si svolge contemporaneamente in tutti gli istituti dell'UE selezionati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Partecipazione al concorso Juvenes Traslatores traducendo un testo dalla lingua straniera alla lingua madre in contemporanea con gli studenti di tutta Europa.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue

Certificazioni linguistiche (inglese, francese e spagnolo)

I corsi sono volti a potenziare le abilità linguistiche nelle tre lingue insegnate nel nostro istituto per il conseguimento di certificazioni internazionali essenziali per il proseguimento del percorso di studio post-liceo e per un ampliamento delle prospettive di lavoro. Sono sia un'occasione importante di stimolo per le eccellenze che di rinnovata motivazione per studentesse e studenti che, pur avendo le competenze base richieste, fanno fatica ad inserirsi con successo nel normale lavoro scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Rafforzamento delle quattro abilità linguistiche: comprensione e produzione orale e scritta. Ottenere la certificazione nella/e lingua/e scelta/e.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	I corsi si svolgono con personale sia interno sia esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Lingue

Campionati della fisica

Incontri preparatori e partecipazione alle competizioni individuali e a squadre dei campionati di Fisica, organizzati dall'AIF su mandato del Ministero dell'istruzione. Per la tipologia di prove i campionati sono prevalentemente orientati per studentesse e studenti delle ultime due classi (quarta e quinta).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Partecipazione alle prove individuali e di squadra, sia locali che di sezione (Pisa) dei campionati di Fisica.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele

Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Fisica

Tiro con l'arco

Il progetto si propone di far conoscere la disciplina del Tiro con l'arco, con lo scopo di far acquisire agli alunni delle nuove abilità motorie e delle competenze riguardo l'uso di questo oggetto dalla storia antichissima. Gli alunni potranno così acquisire una maggiore padronanza del loro corpo, migliorando e consolidando la postura e migliorando la capacità di concentrazione e di focalizzazione su un obiettivo. Oltre ad ottenere una misura di queste capacità motorie, studentesse e studenti potranno comunque ricavare da questa esperienza una indicazione su quello che potrebbe essere un corretto stile di vita da perseguire anche negli anni futuri, con indubbi vantaggi per il loro benessere psico fisico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Valorizzare e incanalare l'energia fisica di studentesse e studenti volta al miglioramento delle capacità motorie e della capacità di concentrazione; realizzare una performance sportiva;

miglioramento della postura e della tonicità muscolare generale. Contrastare la dispersione scolastica e motivare studentesse e studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

Centro Sportivo Scolastico

Il progetto, come ogni anno, si propone di valorizzare le capacità motorie di studentesse e studenti più dotati nelle varie discipline sportive, ma dà anche la possibilità a tutti di svolgere una attività motoria di base molto importante nel mantenimento di un corretto stile di vita. Inoltre ben si inquadra come strumento di lotta alla dispersione scolastica. Altri punti di rilievo del progetto, il rispetto delle regole, e dunque della legalità, e la valorizzazione delle proprie capacità per il miglioramento dell'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità motorie e della capacità di concentrazione; realizzare una performance sportiva anche in vista di partecipazioni a gare provinciali, regionali e nazionali.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra

English in the lab

L'obiettivo del progetto è quello di dare l'occasione a studentesse e studenti dell'indirizzo professionale di sperimentare l'apprendimento della lingua straniera nel contesto pratico del laboratorio tecnologico di elettronica, focalizzandosi sul vocabolario tecnico-specifico e sulla descrizione e monitoraggio delle procedure di installazione e manutenzione. Le attività si svolgeranno tutte sotto la supervisione delle docenti di inglese e di tecnologie elettrico-elettroniche e applicazioni, che opereranno in compresenza direttamente all'interno del laboratorio e con i materiali che i ragazzi usano per le esercitazioni pratiche. Riteniamo che questa modalità possa essere un'occasione di applicazione concreta di ciò che studentesse e studenti già studiano separatamente nelle due materie, oltre che un'importante occasione di pratica e rafforzamento dell'espressione in lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento

all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Saper descrivere procedure e interpretare schemi sia in italiano che in lingua straniera, utilizzando un linguaggio semplice, ma preciso da un punto di vista tecnico; utilizzare i linguaggi settoriali degli ambiti professionali di appartenenza per comprendere in modo globale testi orali poco complessi di diversa tipologia e genere; per interagire in semplici conversazioni e partecipare a brevi discussioni, utilizzando un registro adeguato.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettrotecnica

Potenziamento informatico

In un mondo in continua evoluzione come il nostro, in cui è fondamentale adeguarsi ai cambiamenti, l'unico strumento possibile è la conoscenza. Essendo questo mondo pervaso dal digitale, la scienza che ci rende liberi è l'Informatica. Non da sola ovviamente, ed è per questo che senza intaccare la struttura di un indirizzo fortemente orientato alla scienza ed alla didattica laboratoriale, si è deciso di potenziarne una delle sue materie caratterizzanti. In tal modo si garantiscono maggiori competenze per l'inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso a specifiche facoltà universitarie. L'iscrizione al percorso di approfondimento è aperta a

studentesse e studenti del biennio del Liceo Scientifico Opzione Scienze Applicate. Il progetto prevede una scansione in primo biennio per 2 ore settimanali, suddivise in 2 appuntamenti settimanali in coda all'orario curricorale Nel primo anno si studieranno soprattutto la programmazione tramite strumenti visuali, come Scratch (https://scratch.mit.edu/) e lo sviluppo di App Android (https://appinventor.mit.edu/). Nel secondo anno ampio spazio alla programmazione in Python.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Utilizzare al meglio gli strumenti digitali; realizzare applicazioni per smartphone android con Mit App Inventor; realizzare programmi nel linguaggio di programmazione Python; migliorare le proprie capacità di problem solving e di pensiero laterale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica

Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:
La scuola è attenta alle esigenze didattiche degli studenti e tiene al loro successo formativo: organizza, infatti, corsi di recupero e sportelli didattici per il recupero delle carenze; corsi L2 per studenti con background migratorio. Inoltre esiste un piano ricco di attività per la valorizzazione delle eccellenze, ma più in generale, per ampliare e rendere autentico il percorso formativo. Tra tra queste attività hanno particolare valore le certificazioni linguistiche estese anche agli indirizzi diversi da quello linguistico. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. Nelle attività di inclusione sono coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono la maggior parte dei potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati diffusamente nel lavoro d'aula. La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.
Punti di debolezza:
La limitatezza dei fondi disponibili impedisce di estendere i corsi di recupero a tutte le discipline. Inoltre la mancanza o il ritardo nell'erogazione dei fondi determina l'avvio tardivo dei percorsi di counseling psicologico. La stessa limitatezza impedisce anche l'accesso per tutti alle attività che prevedono un esborso da parte delle famiglie. La carenza dei trasporti in orario pomeridiano limita la fruizione delle attività extracurricolari alle studentesse e studenti pendolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività laboratoriali integrate
- Attività di personalizzazione
- Mentoring
- Classi aperte per attività di italiano L2

Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

Staff

La gestione e l'organizzazione devono essere confluenti e congruenti con le scelte educative e didattiche della scuola e rispondere ad una logica di responsabilità diffusa. Solo la condivisione delle linee programmatiche, la collaborazione e il lavoro di tutti possono efficacemente affrontare e risolvere le difficoltà legate alla gestione dell'Istituto. Vengono qui di seguito riportati l'organigramma dell'Istituto e i compiti di alcuni dei principali organi / figure in esso evidenziati; per altri organi/figure si fa riferimento alle specifiche norme di legge (R.S.P.P.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è il legale rappresentante dell'istituzione scolastica; ha il compito di curare la gestione unitaria ed il funzionamento generale in tutte le sue esplicazioni funzionali, finali o strumentali di tipo organizzativo, didattico, amministrativo e contabile; è titolare delle relazioni sindacali interne; esercita compiti di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane, nel rispetto delle competenze degli organi collegiali; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio; predispone gli strumenti attuativi del Piano Triennale dell'offerta formativa; attiva i necessari rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio. Nello svolgimento delle proprie funzioni il dirigente può avvalersi di collaboratori (cui attribuire determinate deleghe) e di docenti da lui individuati ai quali possono essere affidati specifici compiti.

DIRETTORE S.G.A.

Il Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti al personale ATA; organizza l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico; svolge con autonomia operativa attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

STAFF DI DIREZIONE

Il D.S si avvale dello staff di direzione così composto:

- Collaboratori e coadiutori del D.S.;
- Figure di sistema;
- Docenti incaricati di specifici compiti.

A loro possono essere delegati e/o attribuiti compiti di collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione degli aspetti tecnico-organizzativi, amministrativi, di coordinamento, didattici, gestionali, relazionali, di conduzione di gruppi, di collaborazione all'adempimento di ogni attività legata al PTOF, di cura degli interventi educativo disciplinari nei confronti degli allievi e dei rapporti con le loro famiglie; il primo e secondo collaboratore possono essere delegati alla sostituzione del Dirigente in caso di assenza e/o impedimento; il secondo collaboratore è membri del nucleo di autovalutazione di istituto.

FIGURE DI SISTEMA

Il Collegio dei Docenti, considerando gli obiettivi primari dell'Istituto e le necessità che ne derivano, tenendo conto delle caratteristiche didattiche ed organizzative dei diversi plessi, anche alla luce dell'esperienza dei precedenti anni scolastici, ha individuato le mansioni delle diverse aree di cui le figure di sistema dovranno occuparsi. Gli ambiti di intervento prioritari delle figure di sistema sono:

- AREA 1 Gestione del Piano dell'Offerta Formativa
- AREA 2 Accoglienza e Inclusione Alunni con Bes
- AREA 3 Interventi e servizi per studentesse e studenti - Orientamento in Entrata e Uscita
- AREA 4 Interventi e servizi di Supporto ai Docenti

Al fine di rendere possibile un'organizzazione puntuale della scuola per il raggiungimento degli obiettivi fissati annualmente dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Istituto sono istituite commissioni di lavoro stabili o temporanee e nominati referenti e responsabili di attività.

COMMISSIONI

- Commissione Orario
- Commissione PTOF/PDM/RAV
- Commissione Qualità
- Commissione Valutazione Progetti

- Commissione Orientamento
- Gruppo di Lavoro di Istituto (GLI)

REFERENTI, RESPONSABILI DI ATTIVITÀ

Si tratta di docenti individuati annualmente con ruoli di responsabilità limitatamente a singole attività (es. responsabili laboratori) o di collegamento relativamente ad iniziative organizzate da enti esterni (es. referente salute) coerenti con la disciplina d'insegnamento. Nell'ISIS Carducci Volta Pacinotti opera il Referente scolastico per il Bullismo e il Cyberbullismo, figura prevista dalla Legge n. 71 del 2017 e il Referente per l'insegnamento Educazione Civica, con funzione di supporto, progettazione e coordinamento, il Referente per le Prove INVALSI, il Referente Intercultura, ERASMUS, Twinning e certificazioni inglese, Referente certificazioni linguistiche, Referente Ufficio Stampa e Comunicazione, Team Digitale, Referente Formazione Docenti, Referente Apprendistato, Referente PCTO, Referente Educazione alla Salute.

DIPARTIMENTI

Il Collegio dei Docenti opera anche attraverso l'organizzazione interna dei Dipartimenti Disciplinari, relativi alle singole materie. I Dipartimenti per aree disciplinari:

- coordinano e predispongono la programmazione delle attività delle discipline, definiscono le competenze da raggiungere in ciascuna classe declinandole in termini di abilità e conoscenze (traendole per il biennio da quelle indicate per i vari assi culturali o dai risultati di apprendimento pubblicati dal Ministero);
- individuano le abilità/conoscenze minime da raggiungere per conseguire una valutazione sufficiente, nonché quelle richieste negli esami di integrazione per alunni provenienti da altre scuole;
- propongono i libri di testo da adottare;
- predispongono griglie di valutazione comuni per disciplina;
- coordinano la programmazione per competenze per asse in particolare nelle classi del primo biennio;
- coordinano la progettazione multidisciplinare per il conseguimento delle competenze di cittadinanza;
- ricercano e forniscono materiale didattico ed esempi di prove per la valutazione delle competenze;
- determinano gli standard comuni a tutte le classi parallele e criteri uniformi di valutazione delle competenze;
- realizzano prove per la valutazione delle competenze.

CONSIGLIO DI CLASSE

È composto dai docenti di ogni singola classe, da due rappresentanti degli studenti, da due rappresentanti dei genitori degli allievi della classe; è presieduto dal Dirigente scolastico o da un docente delegato. Con la sola presenza dei docenti:

- realizza il coordinamento didattico e interdisciplinare;
- procede alla valutazione periodica e finale degli alunni.
- Con la presenza di tutte le componenti:
- esamina l'andamento didattico e disciplinare della classe;
- formula al C.d.D. proposte in ordine all'azione educativa e didattica;
- agevola ed estende i rapporti tra docenti, genitori e alunni;
- avanza le proposte di adozione dei libri di testo.

COORDINATORE DI CLASSE

Viene individuato per ogni singola classe dal C.d.D. ed ha il compito di:

- mantenere i rapporti con le famiglie della classe;
- coordinare le attività del C.d.C. nelle sedute ordinarie e straordinarie in merito alla programmazione didattica ed educativa;
- raccogliere le proposte di adozione dei libri di testo, aggiornare le situazioni dei debiti;
- coadiuvare il segretario nella verbalizzazione delle riunioni dei Consigli di Classe;
- tenere aggiornato il quadro delle assenze, anche attraverso l'utilizzo del registro elettronico;
- controllare l'inserimento dei voti su supporto informatico in particolare in fase di scrutinio;
- rilevare le anomalie nell'andamento scolastico (assenze ingiustificate, problemi comportamentali, gravi difficoltà di apprendimento, ecc.) e informare il C.d.C., il Dirigente Scolastico e le famiglie;
- curare la stesura del documento del 15 maggio (classi quinte);
- curare la compilazione della scheda di certificazione delle competenze (classi seconde)
- illustrare in classe il piano di lavoro ed una sintesi del regolamento di istituto e del PTOF.

TUTOR PER L'ORIENTAMENTO

Le figure del docente tutor e quella dell'orientatore saranno attive a partire dall'anno scolastico 2023/2024.

Gli orientatori favoriranno l'incontro tra le competenze degli studenti, l'offerta formativa e la

domanda di lavoro per consentire una scelta informata e consapevole del percorso di studio o professionale da intraprendere.

I tutor aiuteranno ogni studente ad acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e supporteranno le famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o professionali degli studenti.

PERSONALE A.T.A.

Gli assistenti amministrativi (segreteria) curano i servizi con l'utenza, l'istruzione e la redazione di tutti gli atti amministrativi e contabili secondo le direttive del D.S.G.A., nel pieno rispetto della legge sulla privacy. Gli assistenti tecnici curano la conduzione tecnica delle strumentazioni, svolgono attività di supporto tecnico ai docenti. I collaboratori scolastici sorvegliano gli allievi e accolgono il pubblico, provvedono alla pulizia dei locali e svolgono attività di supporto ai docenti e alla segreteria.

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

L'organizzazione degli uffici è definita dal Piano delle attività del personale ATA.

- Considerato l'organico di diritto del personale ATA e l'adeguamento intervenuto sulla base delle situazioni di fatto;
- Visto il vigente Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- Viste le direttive di massima impartite dal Dirigente Scolastico;
- Tenuto conto della struttura edilizia della scuola
- Considerato l'orario di funzionamento della scuola;
- Tenuto conto dell'esperienza e delle competenze specifiche del personale in servizio;
- Considerate le esigenze e le proposte del personale interessato all'inizio dell'anno scolastico

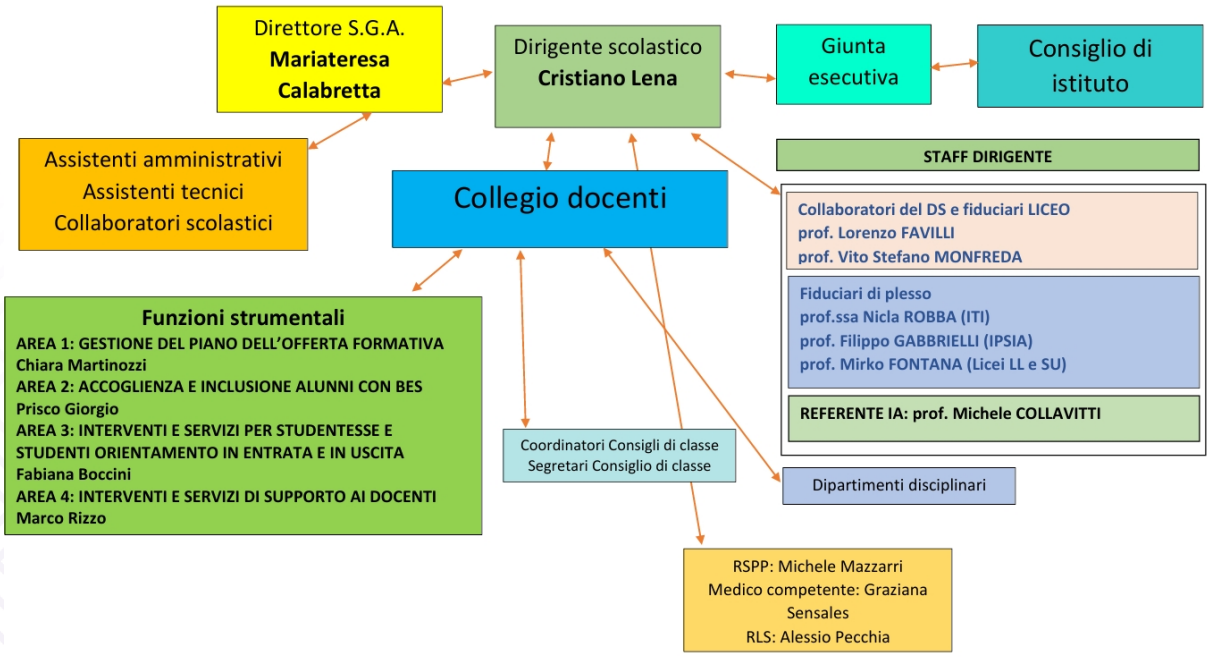
il DSGA formula una proposta di piano dell'attività e lo sottopone al Dirigente che, verificata la congruenza della proposta con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e successivi aggiornamenti, lo adotta.

La puntuale attuazione del piano è affidata al Dsga, che provvederà periodicamente a verificarne la corretta realizzazione, informando il Dirigente e proponendo, se necessario, eventuali integrazioni e/o modifiche.

I rapporti con l'utenza devono rispettare come stabilito nella carta dei servizi che ne fissa gli standard e ne garantisce altresì l'osservanza ed il rispetto, i seguenti fattori di qualità dei servizi amministrativi:

- celerità delle procedure;
- semplificazione degli atti alla luce delle vigenti normative in materia;
- trasparenza;
- informatizzazione in rete dei servizi di segreteria;
- flessibilità degli orari degli uffici al contatto con il pubblico in casi di particolari esigenze;
- competenza del personale di sportello;
- fruibilità e celerità nel diritto d'accesso agli atti amministrativi (L. 241/1990 e successiva specifica normativa)
- riservatezza degli atti in possesso dell'Istituto per quanto e come previsto dalla vigente normativa sulla privacy.

IIS Carducci-Volta-Pacinotti - Organigramma a.s. 2025-2026



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	I Collaboratori del DS svolgono le seguenti funzioni: • sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; • provvedere alla copertura delle classi per la sostituzione docenti assenti; • collaborare con l'altro collaboratore nominato, con i coordinatori e i responsabili/referenti nominati, in merito alla gestione ordinaria e alla realizzazione del Piano Triennale dell'offerta formativa anche attraverso la proposta di circolari e avvisi: • coordinare i lavori dei dipartimenti disciplinari avvalendosi dell'opera dei responsabili dei dipartimenti stessi; • tenere i rapporti scuola-famiglia, anche e non solo in riferimento a problemi disciplinari; • presiedere i consigli di classe in caso di assenza o impedimento del dirigente scolastico; • provvedere alle sostituzioni eventualmente necessarie, anche con ore eccedenti, per l'ordinario svolgimento delle lezioni, nel rispetto del principio di buon andamento e imparzialità dell'amministrazione; • adattare e modificare l'orario in relazione ad eventi eccezionali; • ammettere nelle classi gli studenti alla seconda ora e autorizzare l'uscita anticipata degli stessi; •	2

	vigilare sullo svolgimento delle assemblee studentesche e attività pomeridiane; • vigilare sul rispetto del Regolamento di Istituto; • vigilare sul divieto di fumo; • segnala eventuali situazioni di rischio, con tempestività, ottemperando al ruolo di preposto; • è responsabile del "Registro per la sicurezza" e sovrintende a tutto quanto attiene alla sicurezza del plesso Carducci;	
Funzione strumentale	AREA 1: GESTIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA AREA 2: ACCOGLIENZA E INCLUSIONE ALUNNI CON BES AREA 3: INTERVENTI E SERVIZI PER STUDENTESSE E STUDENTI ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA AREA 4: INTERVENTI E SERVIZI DI SUPPORTO AI DOCENTI	4
Capodipartimento	L'incarico comprende i seguenti compiti: • coordinare e curare le proposte progettuali del dipartimento; • predisporre una programmazione delle riunioni annuali; • verificare la stesura dei verbali di ogni riunione da trasmettere alla segreteria della scuola via mail; • elaborare una sintesi delle attività generali di dipartimento; • controllare che le programmazioni individuali siano dettagliate e contengano nello specifico tempi, metodi e strategie di misurazione e valutazione delle prove.	10
Responsabile di plesso	I Fiduciari di plesso svolgono i seguenti compiti: 1. esercita azione di sorveglianza del rispetto dei regolamenti., da parte delle studentesse, degli studenti e delle famiglie; 2. registra il ripetersi di azioni scorrette da parte di studentesse, studenti o docenti per eventuali provvedimenti, rappresentando il Dirigente scolastico in veste di	3

responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola; 3. vigila sull'orario di servizio del personale; 4. provvede alle operazioni di sostituzione dei Docenti assenti in vece del D.S. tenendo nota dei ritardi e segnalandone al Dirigente l'eventuale ripetizione; 5. organizza la vigilanza nelle classi "scoperte"; 6. sovrintende all'applicazione del Regolamento nell'Istituto; 7. raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso (comunica alla DSGA secondo la tempistica indicata gli acquisti necessari); 8. redige un elenco di interventi necessari nel plesso e le inoltra alla DSGA; 9. calendarizza le attività extracurriculari e gli eventuali corsi di recupero; 10. segnala eventuali situazioni di rischio, con tempestività, ottemperando al ruolo di preposto; 11. è responsabile del "Registro per la sicurezza" e sovrintende a tutto quanto attiene alla sicurezza del plesso; 12. riferisce periodicamente al Dirigente scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso; 13. controlla le scadenze per la presentazione di relazioni, domande, etc.; 14. dispone l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 15. accoglie ed accompagna il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune e della Provincia, in visita nel plesso; 16. avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee sindacali, previo accordo con il Dirigente o con i suoi collaboratori; 17.

	controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici e comunica al Dirigente eventuali accessi programmati di persone esterne all'Istituzione scolastica.	
Coordinatore attività ASL	L'incarico comprende i seguenti compiti: • si interfaccia con i coordinatori dei consigli di classe che svolgono altresì la funzione di tutor; • provvede al controllo delle attività svolte e calendarizza quelle da svolgere; • effettua l'attività di collegamento con le ditte/enti/agenzie su opportune indicazioni del/i coordinatore/i di classe; • controlla insieme al/ai coordinatore/i di classe e all'assistente amministrativo la documentazione di entrata; • controlla, entro il mese di maggio di ogni anno, con l'assistente amministrativo l'inserimento da parte dei coordinatori di classe dei giudizi e competenze per ogni singolo studente e per ogni singola attività.	3

Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Licei Scientifici Sportivi Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ITS Prodigi

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: ITS Prime

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Università • Enti di formazione accreditati • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Scuole che promuovono salute - Rete Toscana

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche • Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica • Attività di cittadinanza attiva
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati

	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Enti del terzo settore
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

Piano FORMAZIONE Docenti

Premessa

La formazione in servizio rappresenta un pilastro fondamentale per la qualità dell'azione educativa. Il CCNL vigente:

- riconosce la formazione come diritto-dovere;
- attribuisce al Collegio dei Docenti la responsabilità di definire annualmente il Piano di Formazione.

La L. 107/2015, c. 124, conferma la natura obbligatoria, permanente e strutturaledella formazione dei docenti, da realizzarsi in coerenza con il PTOF e con i risultati del RAV e del PdM.

Alla luce dell'evoluzione normativa recente — tra cui il DM 183/2024 sulle nuove Linee Guida di Educazione Civica e le Linee Guida MIM 2025 sull'uso dell'Intelligenza Artificiale nella scuola — il presente Piano propone un percorso aggiornato, mirato allo sviluppo professionale continuo e all'innovazione didattica.

Risorse per la formazione e l'aggiornamento

Le attività formative dell'Istituto si avvalgono delle seguenti risorse:

autoaggiornamento individuale e di gruppo;

- formatori esterni qualificati provenienti da scuole, università, enti accreditati, associazioni

professionali;

- risorse interne, valorizzando competenze didattiche, disciplinari, organizzative e relazionali presenti nel personale;

- formazione d'ambito e reti di scuole;

- opportunità promosse dal MIM, USR, USP, Università, enti accreditati;

- progetti europei, internazionali e PNRR — in particolare SCUOLA FUTURA per competenze digitali, STEM e multilinguismo;

- iniziative del PNSD (integrato e rafforzato dalle azioni del PNRR – Scuola 4.0, da Scuola Futura, dalle Linee guida 2025 sull'IA e del Piano Nazionale di Formazione Docenti)

I docenti sono invitati a diffondere buone pratiche, condividere materiali e promuovere una cultura di aggiornamento professionale aperta e collaborativa.

Aree

Sulla base del PTOF si individuano le seguenti aree prioritarie:

AREA	Tematiche principali
AGGIORNAMENTO DIDATTICO E DISCIPLINARE SPECIALISTICO	Percorsi specifici finalizzati all'aggiornamento dei contenuti disciplinari e allo sviluppo della peculiare didattica delle singole discipline: § seminari avanzati in collaborazione con università e centri di ricerca; § aggiornamento sui contenuti disciplinari più recenti e sulla loro trattazione didattica; § metodologie e strategie specifiche delle singole discipline; § ricerca-azione e progettazione di percorsi innovativi disciplinari;

	§ laboratori di sperimentazione didattica, anche con integrazione di tecnologie e IA.
INNOVAZIONE METODOLOGICA	La motivazione (strategie per arrivare la motivazione intrinseca negli alunni) § Intelligenza emotiva, strategie e stili cognitivi § Nuovi modelli e strategie didattiche § Didattica orientativa § Didattica discipline STEM § Valutazione descrittiva
INCLUSIONE E RELAZIONE	§ La comunicazione didattica e le dinamiche di gestione dei conflitti § Contrasto alla discriminazione e violenza di genere § Sensibilizzazione e attenzione agli studenti con BES e DSA
COMPETENZE DIGITALI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	§ Uso del computer e strumenti digitali nella didattica § Educazione alla cittadinanza digitale § Introduzione responsabile dell'IA nella didattica disciplinare
EDUCAZIONE CIVICA	§ Analisi delle Linee Guida DM 183/2024 § Costituzione e cittadinanza attiva § Percorsi interdisciplinari e progettazione collegiale § Responsabilità etica nell'uso delle tecnologie
SICUREZZA	§ Formazione generale/aggiornamento § Corso primo soccorso § Corso Addetto antincendio

Modalità di partecipazione

I docenti potranno scegliere fra percorsi organizzati dall'istituto, proposti da altre scuole, organizzati dal USR, dall'USP o dal MIUR, dalle Università, da associazioni professionali o organizzazioni sindacali, da enti di formazione accreditati. Potranno inoltre organizzare attività individuali e collettive di autoaggiornamento.

I docenti potranno utilizzare la piattaforma ministeriale SOFIA (https://sofia.istruzione.it/) per consultare il catalogo dei corsi e iscriversi alle iniziative proposte; potranno anche accedere ai corsi proposti da SCUOLA FUTURA, la piattaforma per la formazione del personale scolastico nell'ambito delle azioni del Piano PNRR, Missione Istruzione (https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/), incentrati su *Transizione digitale, STEM e Multilinguismo, Riduzione dei divari*.

Le informazioni relative alle varie opportunità di Formazione e Aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente fornite ai docenti e messe a disposizione anche su Classroom (***News formazione***), spazio dove ogni docente, in un'ottica di condivisione, è invitato a segnalare eventi significativi relativi alla Formazione.

Certificazione delle attività

Tutte le attività svolte dovranno essere certificate e la documentazione consegnata in Segreteria entro il mese di agosto 2026. La rendicontazione complessiva avverrà nel mese di settembre 2026.

Piano di formazione del personale ATA